

Campanili

Uniti

Agnedo Bieno Grigno Ivano Fracena
Ospedaletto Samone Scurelle Spera
Strigno Tezze Villa

Notiziario religioso di informazioni, attualità e cultura

Numero 2 - aprile-giugno 2009

Editoriale

pag. 3 - 6

Parrocchie di Strigno, Bieno, Samone, Villa

pag. 7 - 27

Parrocchie di Scurelle, Spera, Ivano Fracena

pag. 28 - 47

Parrocchie di Ospedaletto, Agnedo

pag. 48 - 57

Parrocchie di Grigno, Tezze

pag. 58 - 67

Direttore responsabile:

Rosamaria Torghele

Direzione e Amministrazione:

Parrocchia dell'Immacolata

38059 Strigno - Piazza IV novembre, 2

tel. 0461 762061 - e-mail: campanili.uniti@libero.it

c/c postale n. 14412381 - intestato a: Campanili Uniti - Bollettino interparrocchiale

Responsabile amministrativa e gestione database abbonati:

Natalina Melchiori

In prima di copertina:

Tema chiesa: 4/4: Chiesetta di San Vendemiano - Ivano Fracena

Grafica e stampa:

Centro Stampa Gaiardo O. snc - Borgo Valsugana

Aut. Tribunale di Trento nr. 1002 del 1998

Mai dire mai

Sabato 20 giugno alle ore 16 in Cattedrale a Trento quattro giovani, Mauro di Cloz, Gabriele di Montagnaga di Pinè, Vincenzo di Avio e Michele di Lavis saranno ordinati sacerdoti dal nostro Arcivescovo mons. Luigi Bressan. È un grande dono, anzitutto per loro stessi, ma poi anche per la nostra Chiesa di Trento. Un dono che ci interroga, che ci impegna; è il dono di tutta la vita al Signore per fare la sua volontà nel servizio Suo e dei fratelli. Nell'accogliere questa notizia ho pensato a quello che è stato per me rispondere alla chiamata del Signore e cosa vorrei dire a loro in questo momento.

Vorrei provare, non senza un certo timore, a comunicare alcune esperienze che ho vissuto e che sono oggi importanti per la mia vita di sacerdote e di parroco.

Sono sacerdote da più di 30 anni. Riconosco questi anni un grande dono di Dio, un "tesoro" che Lui stesso, col passare del tempo, mi ha fatto continuamente riscoprire. Il bello, specie di questi ultimi anni, è stato proprio constatare che "non è mai troppo tardi" per rinnovare, coltivare la terra della propria vita perché, secondo la parabola di Gesù, possa portare un frutto migliore.

In questi anni di ministero ho potuto mettere a fuoco tante realtà: ho imparato la pazienza con me stesso e con gli altri eliminando l'aspettativa magica della perfezione: avere fissa la meta, camminare e saper gioire dei piccoli passi è il segreto per vivere con gioia e consapevolezza il proprio ministero.

Importante è l'ascolto della parola anzitutto di quella con la "P" maiuscola che come dice il salmo è "luce sulla nostra strada" e poi anche l'ascolto di coloro che il Signore pone sul nostro cammino; non è facile né l'uno né l'altro perché la tentazione di sapere già tutto o del "fai da te" è sempre in agguato.

Necessaria come l'aria per respirare è la fiducia in se stessi, negli altri e nella vita. Io l'ho scoperta come la forza vitale che permette di passare da... a..., dal bocciolo al fiore aperto, dalla trincea difensiva all'incontro, dalla delusione alla speranza ...

Una costante dagli anni della formazione fino ad oggi è stata la sequela, come risposta personale alla chiamata di Dio. "Vieni e seguimi", "Eccomi": in queste parole si gioca ancora oggi, ogni giorno, l'avventura della vita nella quale mi sento impegnato a dire sani no e precisi sì. Gesù e il suo Vangelo, fin dall'inizio presenti nella mia vita e nel mio ministero, stanno diventando sempre più punto di riferimento prezioso e bussola per il cammino.

Infine vorrei sottolineare la realtà delle "relazioni vitalizzanti". Ho scoperto l'importanza della fraternità intesa come il tessere relazioni positive prima di tutto coi confratelli ma poi anche con le altre persone. Sento oggi questo un elemento decisivo anche per la pastorale del futuro; o si gioca insieme o non c'è gioco! Non è più possibile stare in piedi solo per se stessi o per il ruolo che si esercita. Collaborazione, condivisione, comunione sono le parole che esprimono, pur a livelli diversi, questa realtà.

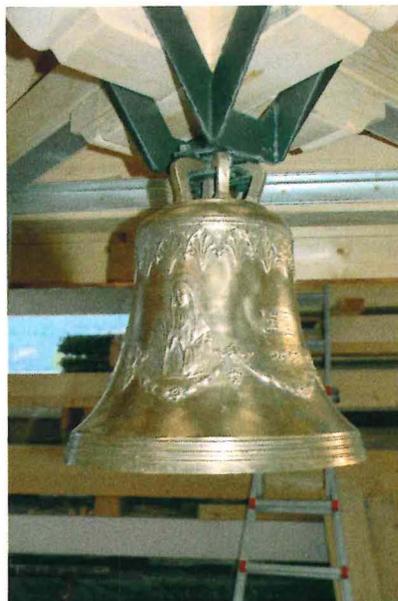
Non è tutto facile, spesso la strada è in salita, ma non ci è chiesto l'impossibile. Siamo chiamati a fare quel poco o tanto che ogni giorno, con l'aiuto del buon Dio, siamo capaci. Una volta un sacerdote che ha lavorato in Africa come missionario disse che non avrebbe mai pensato di andare laggiù. E aggiunse: "mai dire mai"! Queste parole mi tornano spesso alla mente quando faccio fatica ad accogliere qualcuno o a lavorare insieme, quando i miei limiti o la mia povertà sono ostacolo all'ascolto e all'accoglienza, quando la salita è dura e la meta sembra ancora lontana, quando la Parola di Gesù trova un terreno arido e sassoso. Allora provo a ripetermi: "mai dire mai" e in questa frase scopro racchiuso uno dei segreti per vivere con gioia e fedeltà il ministero.

don Armando

Donata all'Abruzzo una chiesetta che è anche luogo di ritrovo

Quando la macchina della solidarietà si mette in moto..... lascia il segno. È quello che si è verificato nei nostri paesi in occasione del terremoto in Abruzzo, quando pompieri e artigiani, abilmente coordinati, hanno portato un segno di fratellanza valsuganotto alle popolazioni abruzzesi recentemente vittime del devastante terremoto.

Motorino di avviamento è stato Marco Caramelle di Strigno, dipendente della Protezione Civile. Caramelle, venuto a conoscenza dell'esigenza e del desiderio di don Marco Manoni, parroco di Cansatessa, e conosciuto in trentino perché parroco per molti anni a Ravina, di disporre di un luogo di culto, ha coinvolto imprese, associazioni, vigili del fuoco, singoli volontari, tutti uniti in una gara di solidarietà.



Con entusiasmo e gratuitamente hanno messo a disposizione professionalità e lavoro per contribuire ad alleviare, seppur in piccola misura, i disagi della popolazione del piccolo centro abruzzese di 2500 abitanti della periferia dell'Aquila.

E così, in pochissimo tempo è stata edificata, con criteri antisismici, una chiesetta in legno che al di fuori degli orari di funzione religiosa si trasformerà in sala polivalente a disposizione della comunità.

Anche la Curia è intervenuta sostenendo il costo del legname necessario.

Realizzata, e in parte già assemblata in venti giorni di lavoro, nel laboratorio della ditta dei fratelli Roberto e Mariano Tomaselli, che ne hanno predisposto anche il progetto, prima di intraprendere il viaggio verso la destinazione è stata benedetta da don Emilio e da don Armando. Il manufatto comprendeva una campana (vedi foto), donata dalle associazioni di Spera e un crocifisso ligneo (vedi foto), donato dal Comitato del Presepe di Scurelle, che è stato poi posizionato alle spalle dell'altare.

Trasportata quindi a Cansatessa, con quattro camion e una trentina di volontari al seguito, è stata, a tempo di record, interamente assemblata e dotata di tutti gli impianti.

Chiamata dalla popolazione "Chiesa della Resurrezione", a voler esprimere la voglia di ricominciare e non lasciarsi vincere dalla rassegnazione, sabato 9 maggio i primi rintocchi della sua campana hanno invitato popolazione e volontari alla cerimonia di consacrazione e inaugurazione.

Questo momento ha pervaso di profonda emozione gli animi degli intervenuti. «Quando stavamo costruendo la chiesetta non si vedeva pressoché nessuno, e questa cosa ci incuritava perplessità, sull'effettivo bisogno di quello che stavamo facendo». Questo il racconto del geometra Roberto Tomaselli che ha anche coordinato i lavori. Poi prosegue, «Ci hanno spiegato successivamente che la popolazione era ospitata lontano dal paese,



L'interno della chiesetta



La chiesetta - di larghezza 8 metri per 13 di lunghezza - nel giorno dell'inaugurazione

presso tende o in campi attrezzati. Il giorno dell'inaugurazione, invece, la gente presente era veramente tanta. Noi eravamo in un piccolo gruppo, in rappresentanza dei volontari. La popolazione ci ha ringraziato, sui loro volti abbiamo visto il sorriso della gratitudine». Contento di essere stato in qualche modo di aiuto, Roberto racconta ancora della cerimonia liturgica, officiata, fra qualche lieve scossa di terremoto, dagli arcivescovi Luigi Bressan di Trento e Giuseppe Molinari dell'Aquila che hanno ringraziato ed elogiato per la celerità con la quale è stata consegnata l'opera finita. A sua volta il parroco di Cansatessa, presente alla cerimonia e che aveva personalmente presieduto i lavori di costruzione, ha raccontato ai presenti come sia stato positivamente impressionato dal modo in cui il lavoro veniva eseguito, che ha paragonato ad una danza, poiché ogni lavoratore, alla direzione di una silenziosa regia, contribuiva con determinata sincronia alla esecuzione dei lavori, ognuno con la sua parte e i suoi tempi.

Roberto conclude con questa considerazione: «È stato un lavoro impegnativo per tutti, ma le soddisfazioni ci hanno ampiamente ripagato».

Rosamaria Torghele

Parrocchie di Strigno Bieno - Samone - Villa

parroco: don Emilio Menegol
tel. 0461 762061 - 348 9527130

referenti per Campanili Uniti

Strigno:	Natalina Melchiori
Bieno:	Stefano Lucca
Samone:	Renato Rizzà
Villa:	Paolo Carraro

La voce del parroco

Figli: la speranza, il presente, il futuro

Cari genitori:
mi rivolgo a Voi, che state crescendo il futuro delle nostre comunità: i figli, vostra gioia e vostra preoccupazione. Riempiono la casa, danno senso alla vostra vita; ma proprio il bene che sono e che portano, è accompagnato da tanti "pensieri" per la loro vita, la loro salute, la scuola, i pericoli che accompagnano continuamente il loro cammino, i rischi delle compagnie che incontrano, il loro futuro...

Ed inoltre tutti chiamano, esigono, attribuiscono responsabilità, e purtroppo idee chiare e conoscenza del futuro, nessuno ce l'ha. Anche fra di voi, spesso, il diverso modo di pensare finisce per mettere contrasto ed incomprensione. In questo prezioso e nel medesimo tempo faticoso cammino non dimenticate il Signore e la sua Chiesa. Essa vuol mettersi accanto a voi

per offrirvi gli aiuti che ha a disposizione, per darvi una mano a raggiungere quel bene che voi desiderate per i vostri figli. Cerca di aiutare a tener sveglia la coscienza, strumento fondamentale per distinguere il bene dal male; cerca di illuminarla, di formarla. Mette a disposizione la Parola di Dio, che illumina, aiuta ad andare in profondità, apre nuove prospettive, libera da preoccupazioni esagerate, per beni, che in realtà non sono tali, dà senso a tante situazioni, che sembrano distruggere i nostri progetti.

Celebra i sacramenti come aiuti, che il Signore mette a disposizione di chi vuol raggiungere traguardi importanti e sente il peso della propria debolezza.

Aiuta a recuperare il senso di comunità, che porta a sentirsi solidali, toglie dalla solitudine, dall'isolamento.

Cari genitori, a nome di Colui che ama i figli che vi ha dato, state vicini: sarà la vostra forza.

don Emilio



Strigno

siano forti nell'affrontare le difficoltà del loro cammino e continuino a vivere fedeli a Cristo ed al Vangelo, questo è ciò che la comunità cristiana augura loro!

Prima Comunione

Cresima

Il giorno 19 aprile 2009, con grande solennità, nella nostra Chiesa parrocchiale, hanno ricevuto il Sacramento della Cresima, dopo una preparazione intensa ad opera della catechista, che molto si è dedicata a loro, i seguenti giovani:

Cristian Bernardi, Linda Borsotti, Marina Fuzinato, Helga Mutinelli, Samuele Rinaldi, Licia Tomaselli, Simone Tomaselli, Vanessa Tomaselli, Michela Torghele, Alessandra Zanghellini, Luca Zentile, Carlo Zotta.

Che questi ragazzi, divenuti con la discesa dello Spirito Santo "soldati di Cristo",

Il giorno 3 maggio 2009, nella nostra Chiesa parrocchiale, in una atmosfera solenne, gioiosa e densa di emozione, con genitori, parenti e amici vicino a far loro festa, i nostri bambini hanno ricevuto la Prima Comunione. Momento importante del loro cammino spirituale, sono stati seguiti nella catechesi dal loro insegnante, che li ha preparati con grande dedizione a questa meta.

I loro nomi: Samuele Cappelletti, Mandar Costa, Ambra Dalmaso, Alberto Finora, Laura Franja, Federica Macchiarulo, Leonardo Moreti, Carol Mutinelli, Gaia Pasquazzo, Giulia Raffi, Marlies Sandonà, Davide Tomaselli, Elia Tomaselli, Lorenzo Torghele, Nicola Torghele, Chiara Zentile.



I cresimandi



I bambini della Prima Comunione

Il Primo Incontro con il Signore nell'Eucarestia, arricchisce di gioia e pace i piccoli cuori di questi bimbi, e Dio con il Suo Amore sia sempre il loro compagno di viaggio nella vita. Partecipiamo tutti, con questo augurio, alla felicità di questo importante momento per ogni bambino.

Università della Terza Età

Si è concluso lo scorso 3 aprile a Strigno l'anno di sperimentazione dei corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile, organizzato dal gruppo promotore composto da Franca Slompo, Eliana Sordo e Silvano Tomaselli, con il sostegno dell'assessore uscente alla cultura Laura Bassi e dell'Amministrazione

Comunale. Una iniziativa che ha ottenuto un vero successo di partecipanti e che è stata particolarmente gradita dalla gente del posto e anche dei centri vicini. Fra le varie materie di insegnamento, particolarmente apprezzata è stata la lezione del Difensore Civico Donata Borgonovo Re, sia per l'attualità delle argomentazioni che per l'incisività delle sue parole, e il corso di storia locale tenuto dal docente Guido Prati. Il nuovo anno accademico, notevolmente ampliato, avrà inizio il prossimo 21 ottobre e si concluderà il 24 marzo 2010. Nei prossimi corsi si parlerà ancora di storia locale, diritto di famiglia, aspetti medici della terza età e come vivere meglio il nostro tempo.

Si terranno anche tre conferenze su argomenti particolarmente interessanti e sempre di attualità. Gli incontri si svolgeranno ancora nelle giornate di mercoledì dalle

15 alle 17, sempre presso la sala dell'Oratorio all'interno della canonica di Strigno. Erano presenti all'incontro di programmazione del nuovo anno accademico l'assessore alla cultura Attilio Pedenzini, Laura Antonacci e Lella Tomasi dell'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale, e Paolo Borgata responsabile della Biblioteca di Strigno.

Ritorno all'Isola d'Elba

Ormai è un appuntamento quello, che ogni anno, il Circolo Monegati propone per un week end di inizio estate. Il gruppo dei partecipanti, che vanta una consolidata amicizia da precedenti vacanze assieme, ha aderito compatto anche a questa proposta. Già in anni precedenti l'isola era stata la meta di un tour. Sicuramente però meritava di essere rivisi-

tata. L' Elba, perla dell' Arcipelago Toscano, è stupenda con le sue alture dalla vegetazione lussureggiante, che declinano verso il mare con dolci pendii in suggestive insenature e cale, dove il verde si incontra e si fonde con l'azzurro del mare. I borghi, abbarbicati sui versanti o sulle cime delle alture, mantengono nei loro centri storici il fascino antico dello stile isolano. E' l'isola dei minerali, infatti la visita alla miniera è stato uno dei momenti culturali, che ha caratterizzato il tour. La visita al museo di Napoleone, in Val San Martino e all' Acquario di Marina di Campo, hanno fatto parte del programma, che ha previsto inoltre un giro panoramico e la visita di Porto Azzurro, Capoliveri, Porto Ferraio e della costa sud, est ed ovest dell'isola con gli stupendi scenari naturali, evidenziati anche dalle giornate estive.

Non sono mancati poi i momenti conviviali con degustazione di piatti di pesce e dei



Il gruppo all'Elba

prodotti tipici dell'isola, che hanno contribuito a rafforzare il clima di amicizia, arricchire i ricordi di momenti spensierati e progettare già da ora il tour del prossimo anno. Grazie agli organizzatori "B & B", che con la loro esperienza, anche quest'anno, hanno fatto un ottimo lavoro, davvero da "110 e lode". Al prossimo anno dunque e ad un nuovo tour!

Na. Me.

Uno strignato di adozione

Era arrivato a Strigno in piena guerra, la 1ª guerra mondiale; era un giovane capitano di Fanteria.

Qui conobbe una signorina bionda di buona famiglia, s'innamorò, ricambiato. Lei si chiamava Fausta Zanghellini, figlia di Leone Zanghellini, che all'epoca era prigioniero in Polonia in un campo di concentramento, internato dagli austriaci, quale sindaco di Strigno.

Per la guerra la famiglia Zanghellini, come tutte le famiglie del paese, fu costretta a fuggire profuga e si rifugiò a Firenze. Il giovane capitano, invece, fu mandato a combattere sulla Bainsizza, dove in seguito ad una battaglia sanguinosa, una carneficina, fu gravemente ferito. Sopravvisse, si meritò una medaglia d'argento e due di bronzo, alla fine della guerra sposò la sua bionda innamorata.

Ogni anno tornava a Strigno con la famiglia, e una volta andato in pensione, si fermò qui definitivamente. Per tutti era il Colonnello Baldini, tutti lo conoscevano, perché aveva aiutato tante persone, in varie occasioni, nel corso della IIª guerra mondiale. Gli offrirono di fare il Presidente dell' ECA, al Ricovero "Redenta Floriani",

e per anni ricoprì quell'incarico, continuando per quanto nelle sue possibilità, ad aiutare tutti coloro, che gli sottoponevano un problema. Morì a 78 anni, nel 1968, anche a seguito delle gravi ferite riportate in guerra. Voleva lasciare un ricordo alla comunità di Strigno, e la moglie, dopo la sua morte, concretizzò il suo desiderio, donando una importante somma, per l'acquisto del terreno da adibire a giardino dell'Asilo Infantile. Era stata posta una targa a ricordo ma, a seguito di lavori di ristrutturazione, fu tolta e mai rimessa. I figli e i nipoti, che ancora vengono ogni anno a Strigno, ne sono stati addolorati.

Annamaria Baldini

Giuseppe Degol, un eroe da non dimenticare

La signora Adelina Degol ved. Bonotti vuole ricordare su queste pagine lo zio Giuseppe Degol.

Lasciava la sua giovane famiglia in Australia e rientrando in patria fu un valo-



Giuseppe Degol



Le partecipanti al corso di pasticceria

roso combattente volontario dell' ultima guerra di indipendenza, che si distinse per audaci imprese al fronte. Comandante di una pattuglia, incitava i suoi uomini al combattimento, mentre ferito gravemente, al grido "viva l'Italia", moriva durante un ultimo assalto per la cattura di una guardia nemica nel novembre del 1915 a soli 25 anni. I sentimenti di patriottismo e di amore per la libertà di questo nostro concittadino ed il suo sacrificio, cioè, che per questi ideali diede la vita, non devono essere dimenticati, ma esaltati come esempio e monito per le future generazioni. Siamo fieri dunque di annoverare un eroe fra i nostri concittadini, che ha speso la sua vita anche per tutti noi.

Corso di pasticceria casalinga

Si è tenuto a Strigno, per iniziativa del locale Gruppo Donne Rurali, un corso per la pre-

parazione di dolci casalinghi. Il ciclo di cinque lezioni, ha avuto come insegnante Franca Slompo Tomaselli, che ha pure ospitato le dieci partecipanti. Lo scopo di questa iniziativa è stato quello di offrire alle aderenti la possibilità di un personale arricchimento nella preparazioni di dolci, come le crostate, i biscotti, le meringhe, pane e focacce e torte con creme, la cui preparazione a livello familiare si rende spesso utile per festeggiare un compleanno od altre ricorrenze.

Dopo la preparazione in simultanea delle specialità dolciarie, la signora Franca ha dettato le singole ricette, affinché avessero anche un pro memoria da conservare a casa.

Questo ciclo di incontri, che è stato pure motivo di scambio di formule e ricette per un arricchimento personale in tema, si è rivelato anche una vera opportunità di socializzazione nel segno di una più incisiva amicizia. Il corso si è concluso con un allegro brindisi e, ovviamente, tanti dolci di produzione casereccia.

Ai giovani della Bassa Valsugana

Desideri investire del tempo in un servizio alla persona nel quale potersi sentire utile agli altri?

La casa di riposo "Redenta Floriani" di Strigno e la casa di riposo "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo, promuovono il progetto rewind! "giovani e anziani protagonisti insieme" nell'ambito del servizio civile volontario.

Cerchiamo quindi giovani di età compresa tra i 18-28 anni, interessati ad attività di carattere sociale retribuite, con l'occasione di sviluppare abilità di progettazione e verifica di interventi alla persona.

Nel suo percorso formativo il volontario apprenderà nozioni di comunicazione con l'anziano, di riabilitazione psico - sociale, ma anche l'utilizzo di metodologie cinematografiche nell'attività di animazione.

Quanto appreso verrà quindi applicato nell'intervento del volontario nel suo servi-

zio all'interno dell' ente. Per qualunque chiarimento rivolgersi alla direzione delle case di riposo di Strigno e Borgo.

Feste di classe

Classe 1924

Il 4 aprile 2009 gli 85enni di Strigno hanno festeggiato la loro festa di classe assieme ad altri amici strignati venuti da fuori, con un pranzo presso un ristorante locale. Ricordando i bei tempi passati si sono ripromessi di ritrovarsi puntualmente ancora per tante altre feste di classe negli anni a venire.

Classe 1935

I coscritti di Spera, Strigno e Scurelle del 1935 si sono riuniti per festeggiare la loro festa di classe.

I partecipanti di Spera sono: Filomena Paterno Grimaldi, Adele Purin, Lia Purin.

Di Strigno: Fiore Bodo, Livio Tomaselli, Armando Tomaselli, Bruno Boso, Giovanni



La classe 1924. Da sinistra: Ernesto Dalmaso, Danilo Bordato, Cornelia Ferrari, Gino Fesler, Erminia Busarello, Giulio Rinaldi e Alfeo Carraro.



I coscritti del 1935

Busarello, Carla Tomaselli, Maria Tomaselli, Antonietta Tomaselli, Carmelo Orsinger.

Di Scurrelle: Elisa Boso, Etora Berri, Gino Lorenzon.

Festa anniversari di matrimonio

Le coppie di sposi, che hanno festeggiato i loro anniversari di matrimonio nella festa della famiglia, hanno voluto immortalare l'evento con una bella foto.

Anniversario di matrimonio Sitton

Amorevolmente assistiti dalla figlia Luciana, Bruna e Giuseppe Sitton, hanno festeggiato il 19 febbraio 2009 un invidiabile anniversario di matrimonio: 60 anni assieme. La figlia con la famiglia tutta, fa partecipe di questo gioioso evento tutta la comunità di Strigno, augurando ai genitori una vita lunga e serena.



Le coppie in festa

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

Il giorno 13 aprile 2009 hanno ricevuto
il Battesimo

I tre fratelli Alberto, Martina e Matilde
Finora di Luca e di Cristina D'Onofrio

Alessio Sanna di Michele e di Murara
Paola
Gioia Trentini di Ivan e di Kodra
Xhildjana

Ha raggiunto la Casa del Padre

Angelo Pauro
Nato a Bronzola di Campodarsego il 4
aprile 1932, morto a Rovereto il 19
marzo 2009

Bieno

Prima Comunione

Domenica 10 maggio, sette bambini della nostra Parrocchia si sono accostati per la prima volta a Gesù Eucarestia.

Questi fanciulli sono: Anna Guerri, Andrea Mutinelli, Luca Tognolli, Lucimar Morales, Serena Dellamaria, Luana Gasperetti, Tamara Dellamaria. A questi cristiani il nostro augurio di poter sempre rafforzare il loro rapporto con Dio, "come il tralcio alla vite".

Cari ragazzi, a voi il pensiero che il cardinal Piazza rivolse a tutti i



I bambini della Prima Comunione

bambini nel 1953 parlando dell'Eucarestia: «Ricordate le prodigiose parole del Maestro divino nell'ultima Cena: **Questo è il mio Corpo. Questo è il mio Sangue.** Ineffabile mistero! Degnazione sublime e generosa di Gesù verso di noi!

Ogni volta che ci comunichiamo, riceviamo Gesù come lo riceveva Maria.

In noi viene e rimane lo stesso Gesù che abitò nel suo seno, e come Maria fu santificata dalla presenza di Gesù Cristo in Lei, così noi pure veniamo santificati da Lui. L'Eucaristia è la prova più eloquente dell'immenso amore di Gesù, la manifestazione dell'affetto materno di Maria verso noi tutti.

Ogni volta che siamo affaticati e stanchi, delusi e tormentati, Maria c'invita a cibarci di Gesù Eucaristico: solo in Lui troveremo la forza di rendere meritoria ogni nostra sofferenza.»

Possiate sempre seguire questi consigli nella vostra vita, tanti tanti auguri nella Fede in questo cammino intrapreso oggi con Gesù!



Reliquia della veste della Madonna e di S. Anna sua madre

Stefano

Solenne processione alla Madonna

Domenica 10 maggio i nostri Alpini e volenterosi giovani della nostra comunità hanno portato la statua della Madonna in processione e i fedeli hanno invocato la Vergine come Madre del Buon Consiglio;

ma questo titolo da dove è nato?

Nel 1903 Papa Leone XIII aggiunse l'invocazione di "Madre del buon consiglio" alle Litanie Lauretane. Il culto rivolto alla Madonna come "madre del buon consiglio" si è diffuso largamente dappertutto (cfr Messe della beata Vergine Maria, pag 108, Città del Vaticano, 1987) e nei pressi di Roma è stato eretto un santuario dall'ordine Agostiniano proprio in onore della Vergine.

Chiediamo alla nostra Madonna di assisterci col suo buon consiglio, "affinchè volontariamente non pensiamo, non parliamo, né facciamo ciò che dispiace a Dio e a lei" (cfr Preghiera a Maria Santissima, Madre del buon consiglio).

Testimoni della fede

Lucia, fanciulla di nobili origini, visse nel III secolo. Secondo un'antica leggenda, Lucia si recò presso la tomba di Santa Agata per chiedere una grazia a favore della madre.

La Santa le avrebbe detto che ella stessa avrebbe potuto intercedere presso Dio per la propria genitrice. Infatti, la madre guarì. Le riferì in seguito Agata che come per lei è stata consacrata la città di Catania, così la città di Siracusa sarà dedicata a Lucia. Lucia ruppe così il fidanzamento con un giovane di Siracusa, che la denunciò come cristiana.

Fu condannata quindi al rogo, ma fu preservata dal supplizio per grazia divina e per questo viene considerata protettrice della vista, in quanto sconfisse la cecità della fede dei Siracusani.

In seguito venne decapitata. Le sue spoglie mortali sono conservate presso la Chiesa dei santi Geremia e Lucia a Venezia.



Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

Sabato 11 aprile 2009 - notte di Pasqua -
Lucimar Morales Morilla di Hector Eliazer
e Mariluz Morilla Vasquez

Sabato 18 aprile 2009,
Giada Zen di Loris ed Alessia Delnegro

Hanno celebrato il Matrimonio

Il 18 aprile 2009
Alessia Delnegro e Loris Zen



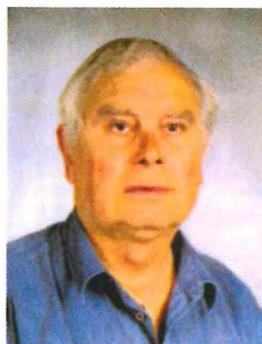
Alessia e Loris con la piccola Giada

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Carletto Marietti
nato a Bieno il 12 luglio
1925, spentosi ad Arbon (Svizzera) il 24
marzo 2009



Carletto Marietti



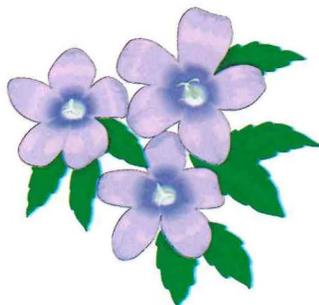
Antonio Giuranna

*"Se moriamo con Cristo, vivremo anche
con lui; se con lui perseveriamo, con lui
anche regneremo"*

*"Questa è la volontà del Padre mio: che io
non perda nulla di quanto mi ha dato, ma
lo risusciti nell'ultimo giorno"*

(Gv 6,39)

(2 Tm 2,11-12)



Antonio Giuranna
nato a Taviano (Le) il 4 ottobre 1935,
deceduto a Bieno il 6 aprile 2009

Samone

Un "piovego" in baita

Domenica 24 maggio ci siamo trovati numerosi - una quarantina - adulti e bambini, al "1° piovego" per il Campeggio delle Prese presso la baita in montagna di don Emilio.

Al nostro arrivo abbiamo trovato una brutta sorpresa lasciata dalla neve caduta abbondantemente quest'anno. Le strutture portanti delle palafitte, che servono come base alle tende, sotto il peso della neve erano tutte piegate in mille curve. Fortunatamente la strada era in buone

condizioni e ci ha dato la possibilità di arrivare in baita con gli attrezzi e così, armati di pazienza e tanta voglia di fare, siamo riusciti a rimettere a posto le strutture e ad installare tutti i pannelli di base.

Il tempo è stato bellissimo e questo ha dato modo a tutti noi di lavorare alacremente, sia all'esterno che all'interno del maso. E' stata una grande soddisfazione per tutti noi, che abbiamo provato anche il senso piacevole del lavoro gratuito, il cosiddetto "piovego" che, non mi stanco mai di dire, è quello che nei nostri paesi fa sì che ci si ritrovi in amicizia, anche dopo tanto lavoro, magari davanti ad un bel piatto di pasta o di minestrone.

Un sentito ringraziamento anche ai familiari di don Emilio che ci danno la possibilità di godere delle bellezze della località Le Prese.

Una del "piovego"



Il gruppo del "piovego" alla baita



I ragazzi della cresima

La cerimonia della Confermazione

Il 19 aprile Matteo Fiemazzo, Luca Perer, Sara Lenzi e Maddalena Zilli hanno ricevuto il dono dello Spirito Santo con la cerimonia della Confermazione.

La comunità augura loro di proseguire il cammino per diventare cristiani adulti e consapevoli, con il sostegno e l'amicizia che Gesù sicuramente non farà loro mancare.

Gli auguri degli Alpini

Il 9 aprile i nostri bambini che frequentano scuola materna di Bieno hanno avuto una



I bambini della scuola materna

bellissima sorpresa.

Gli alpini di Samone e di Bieno hanno fatto loro gli auguri di "Buona Pasqua" con un bell'uovo di cioccolato, sicuramente gradito.

Grazie agli alpini e Buona Pasqua.

Preghiera di una nonna

In occasione della "Festa dei nonni" che si celebra il 26 luglio dedico alcune parole su cui riflettere.

Sono quasi le sette, solo le sette. Il tempo mi è sembrato così lungo... Da quando mi hanno portata qui, al ricovero, le giornate mi sembrano interminabili. Sola, nella mia poltrona, ti guardo, Signore, su quella piccola croce appesa alla testa del mio letto. È duro, Signore, ritrovarmi qui. Ma senz'altro è stato meglio così.

Tu sai, ho avuto molti figli e ho fatto molti sacrifici per farli studiare. Oggi sono tutti sistemati. Mi sembra di aver fatto tutto il possibile. Ma tu, Signore, sai: gli anni passano e loro sono così diversi...

Ho l'impressione che mi abbiano abbandonato; non ho quasi più loro notizie. So, Signore, che sono molto occupati con la loro piccola famiglia. Io sono come un "vecchio giocattolo", così sarei un peso per loro, un "problema"...

Signore, oggi è domenica, eppure nessuno è venuto a trovarmi. Se sapessero, Signore, quanto voglio bene a loro: a te lo posso dire! Ora che non sono più utile a nessuno, verrai presto a prendermi? Ho paura e allo stesso tempo lo desidero. Mi sembra che la mia vita sia stata ben poca cosa per meritare la gioia perfetta, la gioia senza fine con te.

I figli che mi hai dato, Signore, sono anche tuoi. Se tu lo vuoi, non permettere che si allontanino da te. Ti dono tutta me stessa e ciascuno dei miei figli.

Voglio impiegare solo per te il tempo che ancora mi resta. Se decidi di lasciarmi qualche anno, posso chiederti, Signore, di rendere utile la mia povera preghiera? È ormai tutto quello che posso fare...

Nonna Maria

Felice traguardo

Il 1° maggio abbiamo festeggiato i meravigliosi 80 anni di nonna Dirce. La giornata è iniziata con la Santa Messa ed è proseguita con il pranzo in famiglia assieme a figli, nipoti, fratelli e sorelle. Festa a sorpresa riuscita alla grande!

Ancora tanti auguri da tutti noi.

I tuoi figli



Nonna Dirce circondata da familiari ed amici

Anagrafe parrocchiale

Ha ricevuto il Battesimo

Il giorno 13 aprile
da don Piergiorgio
Rachele Berlanda
di Gianni e Barbara
Tiso.



Rachele Berlanda

Ha raggiunto la Casa del Padre

Luigi Carasi nato il 26 settembre 1921 e
deceduto il 16 marzo 2009.



Luigi Carasi

Caro nonno...

Mi ricordo di quando tu mi raccontavi delle bellissime storie e io sulle tue ginocchia ti ascoltavo...

Mi ricordo di quando, a pranzo, facevamo la gara di chi finiva prima di mangiare e tu mi lasciavi sempre vincere...

Ti ringrazio nonno caro perché a tutte le persone che ti hanno voluto bene hai lasciato ricordi stupendi.

Non ti dimenticheremo mai. E per noi tutti, per tutti quelli che ti hanno voluto bene e che ti hanno conosciuto veramente sei stato e sei tuttora una delle persone più importanti.

Ti ringrazio quindi per tutte le cose che ci hai detto, che per noi hai fatto e che ci hai insegnato.

Ci mancherai tantissimo, ma sappiamo che anche se ora non ci sei più resterai comunque sempre con noi.

Martina

Villa

I volontari sono sempre una risorsa

In seguito ai lavori per la realizzazione della nuova piazza, sono state estirpate le piante secolari che ornavano la piazza esistente, così a qualcuno venne l'idea di utilizzarle tramite una lotteria per raccogliere dei fondi pro riscaldamento della chiesa che quest'anno è andato in deficit. Un giro di telefonate e diversi volontari si sono radunati con motoseghe e attrezzi da boscaiolo per ridurre le enormi piante in legna da ardere. Si sono fatte delle cata-

ste più o meno uguali.

La Domenica delle Palme, dopo la S. Messa, si è proceduto al sorteggio mediante "la ruota" presso il parcheggio adiacente la chiesa. Vi sono stati i soliti fortunati che questa volta sono stati "premiati" due volte perché oltre a riscaldarsi con la legna si sono riscaldati anche per rompere i grossi tronchi.

Un plauso ed un grazie va invece ai volentosi che con la loro opera hanno ricavato 440 Euro, al netto delle spese, che sono state versate nelle casse della parrocchia. A proposito di collaborazione un caloroso ringraziamento va a Albino Tomasi ed a Luigi Debortoli per aver realizzato con tempestività e precisione rispettivamente i supporti alle "stazioni" della Via Crucis itinerante ed il piedestallo del Crocifisso posto così a fianco dell'altare della nostra chiesa.

Pa.Ca.



I volontari all'opera

Gli Scout M.A.S.C.I. hanno festeggiato il Patrono San Giorgio

Una volta c'erano le stagioni, ben distinte, alternate secondo un ordine prestabilito. Si sapeva con certezza che dopo un brutto inverno, lungo e nevoso, sarebbe arrivata la primavera tiepida e soleggiata. Da qualche anno non è più così: ad alcune tiepide giornate di bel tempo si alternano fenomeni tipici dell'inverno: freddo, pioggia e neve sulle alture.

E' quello che è successo proprio domenica 26 aprile che ci ha visti radunati numerosi in quel di Samone e di Strigno per la festa del S. Giorgio. Insieme agli A.S. (Adulti Scout), arrivati da tutta la regione, c'erano anche gli scout dei Gruppi Trento

1°, Valsugana e Val di Fassa dell'AGESCI: più di un centinaio di ragazzi campeggiati lì dal giorno prima.

Ad attenderci c'erano i padroni di casa: Il Magister e la Comunità di Strigno, ben contenti di vedere quanti avevano accolto il loro invito. E' sempre bello ritrovare tanti cari amici che da tempo non si vedevano e condividere una giornata di festa. Fin da subito l'accoglienza è stata cordiale, riscaldata dal caffè, thè e pasticcini, pane e companatico distribuiti dai bravi Alpini.

Il "gran maestro" delle cerimonie ci ha invitati al rito dell'alza bandiera, affiancato dal nostro A.E. (Assistente Ecclesiastico) don Giorgio, dalla Segretaria Regionale e dal Sindaco del paese che è stato ringraziato per l'ospitalità.

Il programma prevedeva un'escursione nei boschi lungo un tragitto per ripercorrere con la memoria le vicende dei soldati che



Il dottor Luca Giroto - in località Cristo d'Oro - illustra episodi della Prima Guerra mondiale

hanno combattuto durante la prima guerra mondiale a sud di Samone, teatro di battaglie sanguinose e cimitero per migliaia di giovani vittime. La nostra guida storica, dott. Girotto, ci ha condotti lungo una strada nei boschi e poi un sentierino, parlando senza sosta con vivacità ed entusiasmo uniti ad una conoscenza e competenza profonde. I suoi erano racconti di battaglie, strategie di combattimento, cannoni, fucili, cannocchiali che mancavano, vicende umane dolorose, Alpini, Guardie di Finanza e aneddoti originali. Un pasto caldo, saporito ed abbondante ci aspettava al nostro ritorno al riparo dalla pioggia che cominciava a cadere. Serviti di tutto punto dagli Alpini abbiamo fatto onore alle pietanze cercando di dimenticare poi con i canti il tempo inclemente.

Anticipando un po' sulla tabella di marcia abbiamo assistito alla S. Messa sotto un tendone concelebrata da Don Giorgio, Don Italo e Don Gianni Chemini che festeggerà tra breve il sessantesimo anno

di sacerdozio. Per lui Don Giorgio, durante l'omelia, ha avuto parole di riconoscenza e di elogio per essere stato uno dei primi A.E. scout.

Alla Messa con noi c'erano anche gli scout dell'AGESCI seduti per terra, incuranti degli spifferi, che avevano preparato le preghiere e intonavano i canti accompagnati dalle chitarre. Alla fine hanno eseguito una canzone vivace, accompagnandola con lo sventolio dei loro fazzolettoni. Col canto "Madonna degli Scout" cantato da tutti si è conclusa la celebrazione. Sono stati momenti di profonda emozione e il vedere raccolti tanti giovani e meno giovani uniti dagli stessi ideali e valori faceva bene al cuore.

Sotto la pioggia battente abbiamo assistito all'ammaina bandiera per poi scappare via dopo i saluti e un ringraziamento sentito a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita del nostro incontro.

Giuliana Bassi Liberi



I bambini della Prima Comunione con don Emilio

Prima Comunione

La comunità di Villa ha partecipato domenica 26 aprile al primo incontro con Gesù Eucaristia di Angela, Leonardo e Manuel nella bella cerimonia celebrata da don Emilio.

La loro preparazione per questo importante momento è iniziata in autunno e li ha portati a ricevere il dono dell'Eucaristia

accompagnati dai famigliari e dai parrocchiani.

Auguro che il ricordo di questo giorno rimanga nei loro cuori e li accompagni in un lungo cammino di amicizia con Gesù.

La catechista

Cresima

Domenica 19 aprile hanno ricevuto nella celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Zadra a Strigno il Sacramento della Confermazione: Manuela Carraro, Davide Cescato, Marco Dorigato, Pietro Fabbro, Greta Ferretti, Francesca Pasquazzo, Arianna Saffiotti e M. Angela Trisotto. A loro un augurio di buon proseguimento e lo Spirito Santo rimanga sempre guida e sicurezza del loro avvenire.

La catechista

Passi il tuo soffio

*Vieni, Signore, passi il tuo soffio
come la brezza primaverile
che fa fiorire la vita e schiude l'amore,
o come l'uragano che scatena una
forza sconosciuta
e solleva energie addormentate.*

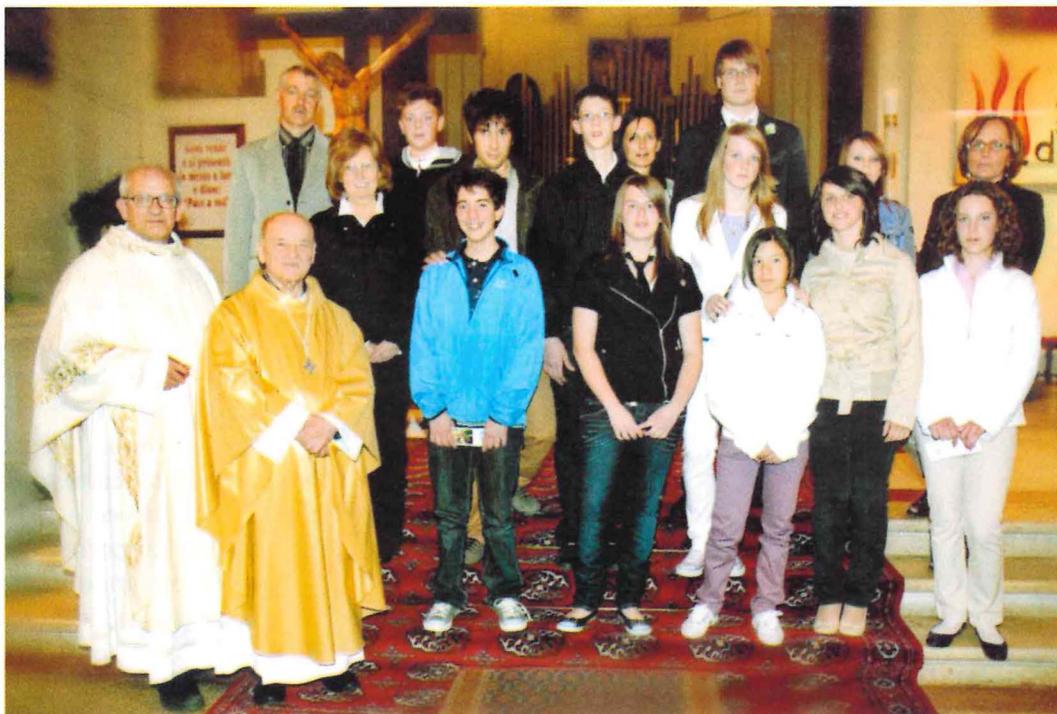
*Passi il tuo soffio nel nostro
sguardo per portarlo verso orizzonti
più lontani e più vasti.*

*Passi il tuo soffio sui nostri volti rattristati
per farvi riapparire il sorriso
sulle nostre mani stanche per rianimarle
e rimetterle gioiosamente all'opera.*

*Passi il tuo soffio fin dall'aurora
per portare con sé tutta la nostra giornata
in uno slancio generoso.*

*Passi e rimanga in tutta la nostra vita
per rinnovarla e donarle le dimensioni
più vere e più profonde.*

(P. Maior)



I ragazzi che hanno ricevuto la Cresima

Anagrafe parrocchiale

Ha ricevuto il Battesimo

Il 13 aprile 2009

Arianna Coradello di Franco e Jenny
Costa



Arianna Coradello

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Enrica Pecoraro ved. Michelini
Nata a Villa Agnedo il 25 marzo 1915
e deceduta a Genk (Belgio) il 13 novem-
bre 2008

*Beati i poveri
Perché a loro Dio offre il suo regno.
Beati quelli che lottano per la giustizia*

*Perché saranno compensati.
Beati quelli che hanno un cuore puro
Perché vedranno Dio.
Beati quelli che diffondono la pace
Perché Dio li accoglie come suoi figli.
Per questo lei è vissuta,
così, mamma di tutti, noi la ricordiamo.*



Enrica Pecoraro ved. Michelini

Rosina Cescato ved. Carraro
Nata il 13 novembre 1926 e deceduta il
16 maggio 2009



Rosina Cescato ved. Carraro

Famigliari e parenti tutti ricordano con
affetto la cara Rosina.
Veglia su tutti noi e da lassù proteggici.

I tuoi cari

Parrocchie di Scurelle Spera - Ivano Fracena

parroco: don Armando Alessandrini
tel. 0461 762154 - 349 6394130

referenti per Campanili Uniti

Scurelle: Paolo Costa
Spera: Rosamaria Torghelle
Ivano Fracena: Giacomo Pasquazzo

La voce del parroco

Cari parrocchiani

Siamo alla vigilia di Pentecoste e mentre sto scrivendo penso ai giovani con l'Arcivescovo che sono appena partiti per il pellegrinaggio notturno al Santuario di Montagnaga di Pinè e al film di Stefano Belumat che ho appena visto in teatro: "W la Revolution" realizzato con la collaborazione degli operatori e degli anziani della Casa di Riposo di Borgo,

"La vera rivoluzione comincia dentro di noi" era il messaggio del film e la molla che può realmente cambiare la vita e darle un senso più profondo. Penso sia anche la molla che ha mosso i giovani a vivere una notte alternativa e a mettersi in cammino. È questo il coraggio che è chiesto a chi vuol vivere la vita in pienezza senza farsi portare dagli avvenimenti o rassegnarsi o lasciarsi condizionare da quello che fanno gli altri.

Nel giorno di Pentecoste la liturgia ci ricorda il dono dello Spirito Santo ai discepoli e a Maria nel Cenacolo. È Lui l'anima

della vita della Chiesa, è Lui che illumina, sostiene e guida la nostra vita di cristiani. Se guardiamo oltre gli avvenimenti, non è difficile riconoscerne la presenza anche nella nostra vita e nella nostra comunità nonostante sia più facile vedere le cose che non vanno.

Abbiamo appena finito la catechesi, i ragazzi di terza elementare hanno fatto la Prima Comunione e quelli di terza media la Cresima. Le catechiste si sono prodigate ad aiutarli a conoscere e amare sempre di più Gesù. È lo Spirito Santo che sostiene il loro servizio aiutandole a trovare le parole giuste, a dare l'esempio.

A Spera hanno iniziato il loro ministero due ministri straordinari della Comunione. Lo Spirito Santo in loro ha fatto un grande dono alla comunità.

A Scurelle e Ivano Fracena in questi giorni l'Associazione NOI per l'Oratorio festeggia il primo compleanno lasciando alle spalle tante belle iniziative che prima forse non si sarebbero nemmeno pensate. Non solo, ma è nata l'Associazione per l'Oratorio a Spera e proprio in questi giorni sta muovendo i primi passi. Altri segni dell'opera dello Spirito.

Guardando all'estate che abbiamo davanti ci sono in programma due campeggi che offrono ai ragazzi delle elementari e delle medie l'opportunità di stare insieme in un certo modo, di divertirsi ma anche di crescere nella fede. E anche qui grazie alla disponibilità, alla fantasia e generosità di un gruppo di genitori e di animatori che a titolo diverso svolgono un ruolo prezioso.

Sono segni molto belli che, se da una parte ci dicono che la comunità è viva e vuole esserlo, dall'altra ci stimolano a non aver paura di aprire il nostro cuore e le nostre porte per lasciarci coinvolgere, ci invita ad avere il coraggio di "osare" per essere sempre di più "famiglia" nella quale in Gesù siamo fratelli. Le occasioni non mancano, si tratta di coglierle al volo. Dio passa e bussa alla porta della nostra

vita. Nessuno di noi ha la verità in tasca e nel cuore, nessuno di noi vede nella sua totalità la realtà, ma insieme alla forza dello Spirito Santo è possibile aprire gli sguardi e le prospettive a soluzione più vicine ai nostri reali desideri e necessità. Auguro a tutti voi una bella estate nella gioia di un ricordo vicendevole.

don Armando

Scurelle

Attività all'Oratorio

Eccoci arrivati già al primo compleanno!! E' già un anno che è nata l'Associazione NOI "Oratorio di Scurelle" che rivolge il proprio operato principalmente alle comunità dei paesi di Scurelle e Ivano Fracena. L'Associazione "Oratorio di Scurelle" vuole essere un punto di riferimento e di aggregazione nelle comunità di Scurelle e di Ivano Fracena per chiunque voglia "stare, camminare e crescere insieme agli altri"; quindi si rivolge a tutte le fasce di età: partendo dai più piccoli, passando dagli adulti fino ad arrivare ai più anziani.

Molte sono già le iniziative che sono state proposte. Siamo partiti con diverse attività per l'estate 2008: visione delle partite degli europei di calcio, passeggiate, visione di film d'animazione e pastasciutta, giochi al parco, gita alle Grotte di Oliero, corso di pasta sale. In collaborazione con il Comune abbiamo organizzato due incontri di "Fiabe in piazza".

Durante l'autunno e inverno 2008 abbiamo iniziato la collaborazione con diverse associazioni del territorio per organizzare alcune attività rivolte al paese di Scurelle: festa di inizio catechesi, mercatino natalizio, Festa di S. Valentino.

E' stata presentata l'Associazione anche nel paese di Ivano Fracena.

E' stato organizzato per i giovani un concerto rock ed un concorso per il logo dell'Oratorio, il cui vincitore è stato proclamato durante l'assemblea dei soci.

Con il mese di marzo 2009 sono iniziati i "Sabati all'Oratorio" in cui vengono proposte attività rivolte ai bambini delle elementari e ai ragazzi delle medie. Ci incontriamo due volte al mese, il primo e terzo sabato dalle 14.30 alle 16.30, nella sede dell'Oratorio ubicata al secondo piano del Centro anziani. Alcuni genitori, in collaborazione con alcuni giovani, organizzano diverse attività ludico-ricreative. Siamo felici perché c'è stata una grande risposta da parte dei bambini, che partecipano numerosi ed entusiasti alle varie attività che vengono proposte durante i pomeriggi.

Si è costituita anche una squadra di pallavolo, nata dalla voglia di stare insieme e di divertirsi di alcune mamme sportive. Ci si trovava il giovedì dalle 20 alle 22 nella palestra di Scurelle.

Tale squadra ora sta partecipando al torneo

dell'Oratorio's Cup 2009 della zona Val-sugana con ... sogni di gloria!!!

Per festeggiare il compleanno dell'associazione si è pensato di organizzare per il giorno 6 giugno un pomeriggio di pellegrinaggio al Santuario della Comparsa di Pinè con un momento di preghiera e poi merenda e gioco al parco di Caldonazzo. Per l'estate stiamo poi pensando a diverse attività, alcune ve le possiamo già anticipare altre vi verranno comunicate durante l'estate attraverso i manifesti che affiggheremo in paese. Quindi guardatevi sempre intorno!!!

Quello che possiamo dirvi già ora è che durante l'estate il giovedì sera dalle 20 alle 22 l'oratorio sarà aperto per attività di Grest e nel mese di luglio si terrà il campeggio 2009 alla colonia del Tedon.

Insomma le idee sono tante, le forze ci sono, sicuramente abbiamo bisogno di ancora più forza per poter fare di più; quindi invitiamo chiunque volesse dare un aiuto concreto e volesse dedicare un po' del suo tempo all'Oratorio (siano mamme, papà, nonni, giovani...) a farsi avanti e venirci a trovare durante i sabati

Nonna Lidia compie cento anni

Grande festa in questi giorni a Scurelle per un compleanno davvero speciale. Lunedì scorso, infatti, la signora Lidia Capra ha tagliato il traguardo dei 100 anni. Nata a Bludenz nel 1909, ha attraversato un secolo difficile, passando per due guerre mondiali, ed oggi, circondata da familiari ed amici, festeggerà il traguardo raggiunto.

Dalla famiglia arrivano gli auguri per nonna Lidia.

dell'Oratorio e durante le serate di Grest. In un anno di vita abbiamo raggiunto il bel numero di 179 tesserati; si perché per partecipare alle iniziative dell'Oratorio di Scurelle è necessario essere associati. La tessera per gli adulti ha un costo annuale di 10 euro e per i bambini di 6 euro. La necessità di tesserarsi è dovuta principalmente alla copertura assicurativa.

Quindi vi aspettiamo numerosi all'Oratorio!!!

Prima Comunione

Domenica 3 maggio per la comunità di Scurelle, che ha partecipato alla messa di Prima Comunione, è stata una grande festa. I 19 bambini hanno aspettato con tanta gioia e trepidazione l'incontro con Gesù Eucaristia frequentando assiduamente gli incontri di catechesi. Si è cercato di far conoscere Gesù come il Dono più grande che Dio Padre ha fatto agli uomini e sono arrivati alla conclusione che Gesù è davvero l'unico amico insostituibile.

È stato bello voler ricordare in questa occasione chi è più povero di noi. I comunicandi hanno portato all'altare la loro offerta a favore dei bambini del Kenia perché fare comunione con Dio equivale a fare comunione con chi soffre.

Un grazie particolare a don Armando che ci ha aiutato nel percorso di preparazione dei bambini. Grazie anche al coro che ha allietato la S. Messa e a Ivo che si è reso disponibile con la sua immancabile telecamera.

Auguriamo ai bambini che questo giorno rimanga sempre nel loro cuore e che proseguano nel cammino d'amore verso Gesù.

Le catechiste



I bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione: Lorenza Agostini, Angela Andreata, Claudio Andreata, Elia Bressanini, Stefano Bressanini, Lorenzo Casata, Giuseppe Costa, Matteo Costa, Alessia Girardelli, Massimo Girardelli, Michela Girardelli, Sofia Girardelli, Valentina Girardelli, Ivan Jelic, Enrico Marietti, Dimitri Micheli, Englantina Micukaj, Sveva Paterno, Pamela Vesco.

Cari Cresimati

I giorni più belli e importanti della vita non si dovrebbero mai dimenticare. Per questo, ragazze e ragazzi, il 19 aprile 2009 è una data che non dovrete dimenticare mai; ma non dovrete dimenticarla, non tanto come data del calendario, quanto per ciò che essa cambia nella vostra vita. "Ricevi il sigillo dello Spirito Santo" questo è ciò che Dio, attraverso il vicario del Vescovo don Zadra, vi ha donato.

Forse non tutti tra di voi hanno visto un sigillo. Il sigillo è un marchio di autenticità. Un po' come le marche che vengono messe sulle automobili o su tanti altri prodotti commerciali, le firme di certi oggetti di consumo, dagli occhiali alle camicette,

alle scarpe. Questi marchi o firme vogliono dire che ciò su cui vengono messi, non sono dei prodotti qualsiasi, ma prodotti di qualità.

Il sigillo dello Spirito Santo, impresso non tanto sulla vostra fronte, quanto nella vostra anima, dovrebbe far capire a chi vi incontra che non siete tipi qualsiasi, ma ragazze e ragazzi con qualità speciali che hanno in sé qualcosa di unico, anzi di divino; ragazze e ragazzi che hanno in sé quei doni che ho cercato, nella mia limitatezza, di spiegarvi.

Con il sacramento della Confermazione il Signore vi ha preso per mano, vi protegge, è il Signore che vi guida ed è come se dicesse "non abbiate paura io sarò con voi".

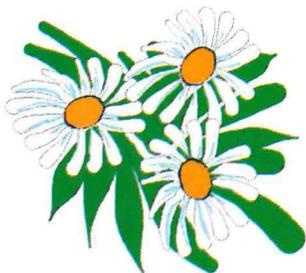
Irene, Irma, Sonia, Michel, Alessandro, Mas-



I ragazzi che hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione

similiano, Andrea, Peter, Tefe, Simone, Mirko, Stefania, Ilenia, Giulia, Nadia, Stefano, Federica non lasciate mai quella mano e nei momenti che sentirete difficili stringetela più forte. Questo è il mio sincero augurio.

Il vostro catechista Dario



Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

Il 1° marzo 2009

Emanuele Nervo di Remo e Genny Paterno

Il 15 marzo 2009

Giada Debortoli di Omar ed Emanuela Torghela
Anna Orsingher di Mauro e Andrijana Paternoster
Davide Angeli di Filippo e Patrizia Lucca

Il 26 aprile 2009

Andrea Muraro di Yuri e Liliana Bahrim



Emanuele Nervo



Maddalena Lazzeri

Mario Costa
Nato il 4 novembre 1922
Morto il 21 marzo 2009



Giada Debortoli, Anna Orsingher e Davide Angeli



Mario Costa

Tullio Ropelato
Nato il 28 agosto 1935
Morto il 28 marzo 2009

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Maddalena Lazzeri
Nata il 7 ottobre 1921
Morta il 13 marzo 2009

Tu, che ci hai tanto amati in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà.

Non ti chiediamo perché ce l'hai tolto, ma ti ringraziamo per avercelo dato.



Tullio Ropelato

Spera

Due nuovi Ministri straordinari dell'Eucaristia

Da alcuni anni la carenza di sacerdoti è pressante e il futuro non può contare su sufficienti nuove leve da immettere nella cura delle anime. Questa situazione costringe i responsabili diocesani a ricercare soluzioni, fra le quali quella di affidare ai laici molti servizi che finora erano accentrati nella persona del parroco. Coloro che vorranno collaborare con i parroci dovranno però impegnarsi in un accurato lavoro di formazione spirituale, ecclesiale, teologica e pastorale.

Solo con questi nuovi operatori pastorali si potranno tenere vive le parrocchie, la tradizione, il tessuto sociale e le esperienze comunitarie.

È in questo contesto che Annalisa Torghese e Daniele Purin hanno aderito alla richiesta di formazione e recentemente concluso un percorso impegnativo per essere "Ministro Straordinario della S. Comunione".

Aderire alla richiesta è stato per Annalisa una scelta sofferta. «Le mie perplessità e preoccupazioni erano rivolte all'impegno gravoso del percorso formativo, al dover sostenere un colloquio individuale per la verifica finale, ma ancora di più riflettevo e mi chiedevo se ero degna di tale impegno spirituale, se sarei stata accettata dalla comunità». Annalisa, a queste riflessioni

aggiunge che, determinante per la decisione è stata l'opportunità offerta di poter concretamente collaborare nella comunità, soprattutto nel portare l'Eucaristia agli ammalati e alle persone impossibilitate a recarsi in chiesa. Aggiunge anche che le ha dato coraggio il sapere che avrebbe condiviso con Daniele tale esperienza, e ha visto così più facilitato il suo compito. «Ora sono soddisfatta della scelta effettuata. La preparazione ha contribuito a farmi maturare nello spirito di servizio».

Daniele, da parte sua, ha trovato di particolare importanza l'approfondimento delle tematiche affrontate e ha riflettuto sulla grande responsabilità di dover essere un testimone credibile.

«È questo un impegno che coinvolge nel profondo l'essere umano e se riflettiamo alla complessità e a quanto sia arcano il mistero dell'Eucaristia, che è il fulcro della vita cristiana, ci si rende conto con quanta trepidazione ci si appresta a svolgere questo incarico». La scarsità di clero, aggiunge Daniele, rappresenta anche l'occasione per redistribuire nella comunità compiti e servizi e stimolare la corresponsabilità pastorale di tutti, riconoscendo e valorizzando nella comunità ecclesiale il ruolo dei laici pur nel rispetto dei diversi livelli di responsabilità.



Ancora emozionati Annalisa e Daniele raccontano del momento del conferimento ufficiale dell'incarico di "Ministro Straordinario della S. Comunione" quando, domenica 1° marzo, accompagnati dai loro familiari ed amici e assieme ad altri 88 allievi del corso provenienti da tutta la

diocesi, nel Duomo di Trento hanno ricevuto ufficialmente questo incarico. Uno dei pochi incarichi conferiti direttamente dal Vescovo.

Ro. To.

Annuale gita del Coro S. Apollonia

Si è svolta domenica 26 aprile la tradizionale gita annuale del Coro S. Apollonia che, come di consueto, ha visto partecipi familiari ed amici dei coristi.

Una gita, per taluni versi, diversa dalle precedenti edizioni. La meta, stabilita da tempo, è stata Venezia, raggiunta con il

pullman fino a Treviso da dove si è proseguito col treno fino alla meta ed arrivare esattamente in tempo per qualche vocalizzo. La chiesa che ha ospitato i coristi e gli affezionati al seguito era la Chiesa S. Maria di Nazaret che sorge nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria e più nota a Venezia come "Chiesa degli Scalzi", perché officiata da più di tre secoli dai padri Carmelitani Scalzi. Costruita a cavallo tra il Seicento e il Settecento, la



Il gruppo a Venezia

chiesa è dominata da un monumentale presbitero del tardo barocco e dispone di una sacrestia ricoperta di mobili in noce artisticamente intagliati su un disegno dell'architetto trentino fra Giuseppe Pozzo al sec. Jacobo Antonio. Anche l'altare maggiore a baldacchino, ha spiegato un padre carmelitano, è opera di fra Pozzo e richiama lo stile del Bernini.

Scontato l'impegno dei coristi e la loro emozione nella esecuzione dei brani musicali in un luogo così ricco di storia. Il risultato della loro partecipazione canora, supportato da un'ottima acustica, è stato particolarmente riuscito ed apprezzato nel repertorio dai Padri celebranti, poiché la musica, hanno detto, ha sapientemente saputo accompagnare e completare la liturgia senza sovrastarla. La giornata è poi proseguita con il momento conviviale dove i partecipanti hanno potuto consumare un delizioso pranzo a base di pesce in un ambiente accogliente e simpatico.

Nel pomeriggio, nonostante la pioggia, non poteva mancare un giro per Venezia visitando il Ghetto, oltrepassando innumerevoli ponti ognuno dei quali offre uno scorcio diverso della città ed una rapida sosta alla Basilica di S. Marco.

La preziosa presenza di Lidia e Enzo Cecato, veneziani di origine, ma sperati di adozione, con le loro spiegazioni e la loro compagnia hanno reso più interessante e agevole la visita della città. In serata il rientro fra spuntino al sacco, canti e la festosità di una giornata in serena amicizia.

Ro. To.

Il Sacramento della Cresima

Per il sacramento della cresima noi ragazzi di Spera ci siamo preparati frequentan-



Il giorno della Cresima

do la catechesi, dove abbiamo parlato dello Spirito Santo e dei suoi segni: la colomba, il fuoco e il vento. Segni che raggruppano: la sapienza, l'intelletto, il consiglio, la forza, la scienza, la pietà e il timor di Dio.

Sempre a catechesi abbiamo parlato delle suore clarisse e del loro totale affidamento a Dio con la preghiera. Siamo anche andati a visitarle a Borgo dove ci hanno parlato della loro vita in convento e dello Spirito Santo.

In seguito abbiamo fatto due veglie: nella prima abbiamo parlato di dove poter trovare lo Spirito Santo in alcuni testi della Bibbia, mentre nella seconda abbiamo pregato recitando alcuni salmi e abbiamo ragionato su altri testi biblici.

Il giovedì santo abbiamo portato gli oli: quello dei catecumeni, quello degli infermi e quello del crisma, che si usa per la crisma e col quale saremo poi stati benedetti. Mentre il sabato, attingendo la fiamma dal Cero Pasquale, abbiamo acceso le candele alla gente.

Infine è arrivato il 19 aprile, il giorno in cui abbiamo ricevuto la crisma da Monsignor Giuseppe Zadra al quale porgiamo il nostro ringraziamento.

Ringraziamo anche la nostra catechista Annalisa Torghele che ci è stata vicina per tutta la catechesi e ci ha dato un lodevole sostegno.

Massimo Purin

Vigili del Fuoco, il comando passa da padre a figlio

Dopo 24 anni di comandante del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco, Gregorio



Il sindaco si congratula con il nuovo comandante

Paterno lascia per raggiunti limiti di età. Per i pompieri del nostro paese si apre una nuova pagina.

Nella seduta del primo marzo infatti, il Corpo, alla presenza dell'ispettore distrettuale e del vice ispettore, ha provveduto al rinnovo del direttivo.

Questo il risultato: comandante Mario Paterno, vice comandante Andrea Ropelato, capo plotone Rodolfo Ropelato, capo squadra Devis Anderle e Gianni Purin, cassiere Carlo Paterno, magazziniere Luigino Costa, segretario Bruno Purin.

Numerose sono state le testimonianze di gratitudine pervenute al comandante uscente, fra le quali dal Direttivo distrettuale, dall'Amministrazione comunale e dal Coro giovanile.

La prima Comunione

Un giorno ai piedi di una sperduta chiesa di periferia ho trovato un "foglietto della settimana" con alcune riflessioni su Gesù eucaristia. E quale migliore occasione per condividerle con voi della grande festa avvenuta il 10 maggio per la prima Comunione dei nostri nove cari bambini della parrocchia: Jenny Costa, Elisabeth Paterno, Bianca Paterno, Alessia Paterno, Giovanni Ropelato, Francesco Paterno, Giulia Rattin, Simone Torghale, Karin Ropelato.

La catechista

Alimentati

*Ascolta e guarda la natura,
tutto attorno a te.*

*Ogni essere vivente è energia
e si alimenta dell'energia
che assorbe dalla luce, dalla terra,
dal mare e dall'aria.*

*A sua volta trasforma questa energia
assorbita in nuove forme energetiche
che diventano nuovi "alimenti"
per altri esseri.*

*E l'anello della Vita continua la sua via.
Oggi Gesù si pone e si manifesta come
la sorgente di ogni energia vitale
materiale e spirituale dell'universo.*

Dice di sé: lo sono il pane.

Io sono l'alimento vitale.

*"Io sono il pane" significa:
io sono l'alimento, l'energia vitale
di ogni essere.*

*L'eucaristia (pane e vino che diventano
la persona stessa di Gesù nel suo corpo
e nel suo sangue)*

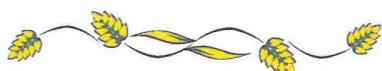
*è il modo reale e misterioso di fare
com-unione con Gesù
che è la vita stessa, la sorgente
della vita, l'alimento della vita.*

*Gesù dice in altre parole:
senza di me non potete far nulla.
Con me, in comunione con me,
potete fare e affrontare tutto.*



I bambini della Prima Comunione con don Armando e le catechiste Chiara e Annalisa

*Alimentati di Gesù, di quello
che lui sta dicendo al tuo cuore,
e non delle chiacchiere umane.
Alimentati di Gesù, non di quello che ti
hanno detto o ti dicono di lui.
Alimentati di Gesù, non delle tue idee.
Alimentati della sua misericordia
(amore e perdono) non dei tuoi rancori.
Alimentati della sua Sapienza
non del tuo modo di vedere.
Alimentati di lui,
e avrai la forza per vivere nella gioia
e non più nella paura.*



Le famiglie dei bambini che hanno ricevuto la prima comunione desiderano ringraziare la comunità per aver partecipato alla cerimonia, il coro per averne sottolineato in modo armonico e gaio i momenti salienti, il parroco e la catechista per aver accompagnato col cuore i nostri bimbi in questo percorso e per aver preparato la celebrazione che, grazie anche alle altre catechiste ed ai chierichetti, è stata molto sentita e partecipata.

Ci auguriamo che il calore vissuto quel giorno ci accompagni nel continuare il cammino di fede coi nostri figli.

L'oratorio diventa Associazione e si chiamerà "Oratorio di Spera"

Anche il nostro oratorio attivato nel febbraio 2007, come ormai la grande maggioranza degli oratori parrocchiali, ha aderito alla Associazione Nazionale NOI. Il passaggio formale è avvenuto il 6 mag-

gio ed è stato preceduto da un paio di incontri con la comunità, nei quali ci si è confrontati con altre realtà, si hanno avuto chiarimenti da parte del parroco che ha illustrato i vantaggi che derivano ad aggregarsi all'Associazione NOI. In particolare, ha spiegato don Armando, i vantaggi comprendono: la possibilità di formazione degli animatori, l'eventuale supporto e sostegno nelle diverse proposte di animazione, la possibilità di essere in rete con altri associati, una copertura assicurativa durante le iniziative. Inoltre, ha aggiunto il parroco, l'Associazione NOI, in quanto tale, può accedere ai finanziamenti provinciali ed europei.

Naturalmente chiunque abbia a cuore le relazioni interpersonali, riconosca il valore formativo dell'Associazione e faccia proprio lo spirito del vangelo può essere socio. Il costo della tessera annuale è di 6 euro per i minorenni e di 10 euro per gli adulti.

L'"Oratorio di Spera", questo il nuovo nome dell'oratorio, ha sede presso la canonica e conta di 17 soci fondatori.

L'attuale direttivo che, in questa prima investitura, dura in carica due anni, è composto da 11 membri: Daniele Purin, presidente; Liliana Purin, vice presidente; Claudia Purin, segretaria; Jennifer Bressanini, casiera. Gli altri membri consiglieri sono: Albino Ghilardi, Annalisa Torghese, Ivana Micheli, Luisa Paterno, Maria Grazia Bonella, Michela Ropelato, Roberto Favarin. Il parroco è per statuto dell'Associazione il "consigliere spirituale".

La sfida cui è chiamato il direttivo, nelle sue iniziative di programmazione, sarà di sviluppare una serie di proposte capaci di coinvolgere l'intera comunità dove ognuno si possa riconoscere, con particolare attenzione ai giovani, affinché diventino loro stessi protagonisti del neonato "Oratorio di Spera".

La disponibilità e la buona volontà ne sono i presupposti, ma non sono tutto. Oggi più che mai è necessario qualificare le attività riconoscendo un ruolo preminente alla professionalità degli operatori. Le opportunità offerte dall'Associazione NOI rappresentano allora un importante punto di partenza per attingere consigli, per coinvolgere tecnici competenti delle singole proposte, siano queste rivolte a gite naturalistiche, a laboratori, ad iniziative culturali e di svago, ad animazione sportiva. Solo così il cambiamento sarà sostanziale oltre che formale.

Il ruolo dell'oratorio nella storia è cambiato con il cambiare del contesto sociale. Se nel passato è stato in taluni casi l'unico posto frequentato dai ragazzi, sia perché non c'erano altre attrattive, sia perché l'Oratorio con le sue iniziative (sport, cinema, teatro, gite, musica, ecc.) era in grado di attrarre l'interesse dei ragazzi, l'oratorio di oggi è ritenuto strumento e metodo per la formazione umana e cristiana di

ogni componente la comunità, intesa come famiglie, giovani generazioni, anziani. È il luogo dell'accoglienza di tutti coloro che trovano in esso un ambiente di socializzazione, di esperienza, di valori e che non hanno preclusioni nei confronti della proposta cristiana.

A tutto il direttivo un augurio di buon lavoro e che il nuovo organismo ecclesiale rappresenti veramente oltre ad un cambiamento formale un cambiamento reale e che la comunità sappia cogliere le opportunità che le verranno offerte.

Ro. To.

In processione con la Madonna

Domenica 17 maggio una bella giornata di sole ha fatto da cornice alla processione della Madonna lungo le vie del paese.



La Madonna per le vie del paese portata dai coscritti

Una tradizione devozionale certo, ma anche un momento di unità e preghiera che coinvolge l'intera comunità. Erano presenti i coscritti del 1991 incaricati di portare la Madonna, i vigili del fuoco, i bambini della prima comunione. Inoltre portare Maria, madre di Gesù, nelle nostre strade significa far partecipi di questo evento anche quanti, malati o anziani, non possono essere fisicamente presenti alla processione. La recita del rosario, accompagnata da canti mariani e da spunti di riflessione, ha aiutato i fedeli a meditare la propria fede e a pensare a Maria come modello di vita cristiana.

Nella stessa giornata il gruppo dell'Ordine Secolare Francescano ha organizzato la "festa del dolce": anche in questo caso un'iniziativa ben riuscita che ha coinvolto un po' tutti. I dolci sono stati confezionati dalle famiglie del paese e venduti.

Il ricavato è stato consegnato al parroco come contributo per il restauro della Via Crucis della chiesa di Santa Apollonia: un esempio di come anche piccole iniziative

possano creare bei momenti di vita comunitaria e nello stesso tempo dare un contributo concreto alle esigenze della parrocchia.

An. To.

Pensionati e anziani in palestra per vivere bene col proprio corpo

Si è concluso nelle scorse settimane il corso di ginnastica organizzato dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino e riservato ai pensionati e agli anziani.

Sono stati mesi di incontri in un clima di amicizia che ha coinvolto un po' tutti, dove è stata posta l'attenzione all'aspetto relazionale, che rende più gradevole la vita e nello stesso tempo ci si è impegnati nella cura del corpo per contrastare gli effetti dell'invecchiamento.

Da molteplici fonti è infatti ribadito che l'attività fisica, se praticata regolarmente, è come un medicamento, ma a differenza di questo dà dei vantaggi e non ha gli effetti collaterali dei farmaci. L'attività fisica, ci dicono gli addetti ai lavori, produce benefici per l'individuo, sia immediati sia a lungo termine, poiché migliora visibilmente l'attività quotidiana, riduce l'incidenza delle ma-



Il piacere di praticare il "nordik walking"

lattie e migliora la sintonia fra mente e corpo. L'attività fisica dovrebbe allora essere promossa e facilitata per tutte le fasce dell'età.

Questa edizione del corso ginnico ha previsto dei moduli supplementari di insegnamento per apprendere le tecniche del "Nordic Walking", disciplina in grande crescita, che consiste in una variazione della camminata e che si avvale del supporto efficace dei bastoncini.

A conclusione di un anno intenso, i partecipanti al corso rivolgono un grazie sincero alla loro insegnante, prof Caterina Agostini, che da molti anni li segue con paziente e gioiosa dedizione e all'Amministrazione comunale che, per venire incontro alle esigenze, ha provveduto all'acquisto di attrezzatura sportiva da utilizzarsi in palestra.

Ro. To.

Felice traguardo

Festa per 60 anni vissuti insieme

Sposati in Belgio 60 anni fa, Emma Paterno e Geremia Degiorgio, domenica 15

marzo hanno voluto festeggiare con tutta la comunità il loro felice traguardo.

Circondati dalle tre figlie, Dina, Leonia, Elisa e dalla nipote Selly, la giornata di festa è iniziata con la S. Messa e si è protratta a sorpresa all'esterno della chiesa, dove sul sagrato era stato predisposto, per tutta la

comunità, un banchetto bandito di prelibatezze e allietato dalla fisarmonica di Fabio.



Emma Paterno e Geremia (Carlo) Degiorgio

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

Il 15 marzo 2009
Mirco Ropelato di
Franco e di
Michela Abate,

Giulio Paterno di
Achille e di
Francesca Tessaro,

Filippo Sandri di
Gianpaolo e di
Elisa Debortoli.



I Battezzati con genitori, madrine e padrini

Il 19 aprile 2009
Pietro Favrin di Roberto e di Luisa Paterno



Pietro Favrin



Anna Paterno

Il 9 maggio 2009 presso la chiesa par-
rocchiale di Scurelle
Anna Paterno di Lorenzo e di Fedora
Gobbetti

Hanno celebrato il Matrimonio

Il 25 aprile 2009

Ilaria Tessaro e Omar Dellamaria di Bieno



Ilaria Tessaro e Omar Dellamaria

Il 16 maggio 2009

Ivana Poletto e Carlo Paterno



Ivana Poletto e Carlo Paterno

Leggendo qua e là

Come la corrente elettrica passa, quando i fili non sono isolati, l'amore è una corrente che passa, in modo naturale, tra gli esseri umani, quando si sono spogliati del loro orgoglio, delle loro ambizioni, del bisogno di accaparrare, accumulare, conservare, rivendicare.

Sono questi gli isolanti dell'amore.

Non serve a niente parlare. Bisogna dimostrare.

L'amore è la vita. Le parole non c'entrano.

(da uno scritto di Vlady Stevanovitch)

Ivano Fracena

Cresima

Tre ragazzi della nostra comunità, Alberto, Irma, e Marilena hanno ricevuto il dono della Confermazione attraverso l'imposizione dello Spirito Santo dalle mani del Vicario Arcivescovile mons. Zadra. L'invito rivolto a questi giovani, in seguito ad una tappa importante della vita vissuta in Cristo, è di poter diffondere in maniera

serena e decisa il Verbum Dei, troppe volte dimenticato o barbaramente strumentalizzato in una società in decadenza morale prima che economica.

Incontro con l'esperto

In una serata fresca e tranquilla presso la sala riunioni di Casa Grazioli, si è svolta una conferenza sul tema "Bello, ricco e produttivo il vostro orto-giardino-frutteto". Tema quanto mai assillante e importante in questo periodo stagionale, con il naturalista Giogo Perini. Lo studioso nel corso della serata ha illustrato e proposto tecniche all'avanguardia negli esperimenti naturalistici o legate ad una tradizione antica ma fortemente produttiva e scientificamente corretta. Le tecniche illustrate hanno destato particolare attenzione nel pubblico numeroso e attento, lo hanno



I cresimandi con il parroco e mons. Zadra

testimoniato le varie domande poste, che hanno ricevuto l'attenzione e la risposta puntuale dell'esperto.

Un metodo nuovo e innovativo che spazia dalla zappatura, alla concimazione, al raccolto e alla conservazione. Il pubblico pertanto potrà sperimentare la validità dei consigli ricevuti dall'esperto nel corso della serata.

Gi.Pa.

Occasioni di festa in paese

I Vigili del Fuoco il 22 febbraio e la Pro Loco il primo maggio, hanno invitato la popolazione nel cortile del Comune e di Casa Grazioli a una gustosa bigolada.

Questo è un momento tradizionale di aggregazione e di vita comunitaria che ha luogo in occasione del carnevale e della Festa Patronale.

Bambini mascherati e gioiosi di giocare e divertirsi in tranquillità hanno partecipato allegramente alle due occasioni di festa, come anche gli adulti non hanno fatto mancare la loro presenza a questo ritrovo conviviale.

Nuova realtà nel mondo giovanile: Gruppo Giovani

Nel corso dell'autunno del precedente anno, alcuni giovani, su invito delle amministrazioni comunali di Ivano Fracena e Villa Agnedo, hanno deciso di costituire una nuova opportunità di aggregazione per gli adolescenti dai 16 ai 22 anni. Grandi sono stati il lavoro e lo sforzo comune per l'orga-

nizzazione e realizzazione di un viaggio nelle gelide terre finlandesi: primo vero e duro scoglio per giovani ancora non abituati a grandi responsabilità. Attraverso la presenza costante, nel periodo pre-natalizio, dopo la santa Messa ha avuto luogo la vendita di dolci e torte e la "messa in piedi" di una grande festa, la "Winterfest", organizzata al Centro Sociale di Agnedo e sostenuta da vari sponsor locali (a cui vanno i doverosi ringraziamenti).

Il gruppo, in questo modo, ha potuto farsi conoscere presso le Comunità e creare quell'unità necessaria per partire e continuare sulla strada della costituzione di una nuova realtà giovanile.

Con l'aiuto delle due amministrazioni, soprattutto per quanto attiene all'aspetto organizzativo, e con il sostegno del Comprensorio C3, il gruppo è riuscito a centrare l'obiettivo del viaggio dimostrando una (quasi) insperata capacità e forza di volontà.

Tale esperienza è servita ai giovani del gruppo per "farsi le ossa" e ad entrare in contatto con un mondo duro perseverando sulla propria strada. Il paesaggio freddo (meno 18 gradi) e imbiancato della Finlandia ha suscitato particolari emozioni e momenti che verranno ricordati come unici: ad esempio l'opportunità di salire e guidare le motoslitte, a lungo sognate prima del viaggio, e a condurre le slitte trainate dalle renne.

Ora, nel corso di maggio, il gruppo sta cercando di realizzare una trasferta all'Osservatorio Astronomico delle Canarie e, cosa più importante, di costituirsi come associazione vera e propria aperta ai giovani dei due comuni e ai loro amici con l'obiettivo di una crescita comune e l'ambizione di essere una nuova e solida realtà a cui tutti, anche i meno giovani, possano fare riferimento.

Gi. Pa.

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

Il giorno 10 maggio 2009 Francesco Lorenzon, Christian Parotto, Filippo Attilio Tomaselli, Martina Floriani.



Ivana Pasquazzo e Ayub Midira Otiende

Hanno celebrato il Matrimonio

Il 29 maggio 2009
Ivana Pasquazzo e Ayub Midira Otiende

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Maria Felicetti ved. Romagna di anni 82
Afra Nervo di anni 98



Da sinistra Filippo, Martina, Francesco e Christian

Parrocchie di Ospedaletto - Agnedo

parroco: don Mario Toniatti
tel. 0461 768116 - 347 0669249

referenti per Campanili Uniti

Ospedaletto: Diego Ropele
Agnedo: Flora Dalla Costa

Sacramento della Confermazione

In data 19 aprile nella chiesa di Strigno Berlanda Ezio, Ferrai Giulia, Fratton Cinzia, Furlan Elisa, Hulej Greta, Tomasini Daniele, Zorteo Michela hanno ricevuto dal delegato del Vescovo di Trento il Sacramento della Confermazione. Un momento certamente importante per la vita di un cristiano che non deve essere considerato un punto di arrivo ma la base per costruire nuove esperienze di fratellanza e carità cristiana accompagnate e sostenute dall'aiuto e dalla forza esercitata dallo Spirito Santo.

Ospedaletto

Diego



I ragazzi che hanno ricevuto la Cresima

Festa di Prima Comunione

Il 10 maggio tutta la comunità di Ospedaletto si è stretta attorno ai fanciulli di prima comunione per accompagnarli in questo momento davvero unico e speciale. Andrea, Simone, Nicholas, Cristiano, Massimiliano, Anna, Alessia, Stefania, Martina, Nadia, aiutati nel loro percorso di preparazione spirituale dalle catechiste Marisa e Marta hanno ricevuto da Don Mario il Sacramento dell'Eucarestia. Noi tutti confidiamo che questi ragazzi possano far tesoro della parola di Dio e, come ben rappresentato anche dalla pianta posta dinanzi all'altare, riescano ad essere tralci che portano molto frutto, sempre a disposizione della vite di Cristo.



Diego I bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione

Attività dell'Oratorio

Per quanto riguarda l'oratorio i mesi appena trascorsi sono stati molto attivi e pieni di iniziative sia da un punto di vista creativo che da quello sportivo. Infatti per la festa di Pasqua, grazie alla collaborazione della sempre disponibile Gigliola, abbiamo proposto un lavoretto (pulcino profumato) che i bambini hanno realizzato molto volentieri. Poi si è svolto il torneo di calcio balilla che ha avuto la partecipazione di 10 squadre, il lavoretto per la festa della mamma e il torneo di bocce al parco. Ormai anche quest'anno siamo arrivati alla fine di questa esperienza. Dopo la pausa estiva speriamo di riprendere il pro-

getto oratorio sempre con lo stesso entusiasmo per lasciare nei bambini e nei ragazzi che vi partecipano un bel ricordo e un'ottima base di crescita.

Silvia

Ciao Arturo

Anche la Comunità Parrocchiale avrà sempre un grande ricordo riconoscente per Arturo.

Per tanti anni ha fatto parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale, partecipando a tutte le iniziative promosse nell'ambito della Parrocchia. Fu convinto promotore del restauro della statua del santuario Ma-

donna della Rocchetta in occasione del 50° anniversario del Voto; inoltre per ricordare l'anno santo del 2000 con il gruppo alpini regalò alla Chiesa di Ospedaletto le statue del presepio che ogni anno, assieme ad altri volontari preparava per il Santo Natale.

La comunità lo ricorderà sempre con grande affetto e con la preghiera nella certezza della vita senza fine.

*don Mario e il consiglio
pastorale parrocchiale*

Notizie dal Gruppo Pensionati

La prima attività nel nuovo anno è stata la crostolada di giovedì grasso, nella sede dei Pensionati. Molti i partecipanti, una cinquantina, con qualche mascherina e con la musica del gentile disc jockey Norberto, che ci ha permesso di trascorrere un paio di ore in compagnia.

Poi in marzo si è svolta la gara di scala quaranta che è stata vinta dal giocatore meno giovane dei partecipanti, Aldo 86 anni. Abbiamo terminato la giornata con un buon piatto di pasta asciutta e un bicchiere di vino. A proposito di carte, la sede è rimasta aperta tutto l'inverno sempre il martedì, per tutti quelli che, volendo rompere un po' la monotonia delle sere invernali, desiderava trovarsi in compagnia di altra gente e giocare una partita. Con l'arrivo della primavera abbiamo aperto il campo bocce come pure il gazebo; entrambi, tempo permettendo, resteranno aperti tutte le sere in modo tale da permettere a quanti hanno voglia di fare una partita o due chiacchiere di trovare tutto a posto, dato che nella bella stagione è ormai un consolidato punto di ritrovo per tanta gente del paese.

Anche quest'anno è stata organizzata una gita: meta del 2009 l'Umbria, regione molto bella, con dolci colline e paesi da fotografia. Gubbio, Assisi, Spoleto, Perugia sono state le tappe. In tutti questi centri storici abbiamo potuto ammirare chiese,



I pensionati in gita in Umbria

palazzi architettonici, sculture, affreschi stupendi: insomma l'occhio non si è mai stancato di guardare queste bellissime opere. Ottime anche l'ospitalità e la tradizione eno-gastronomica locale che ha soddisfatto pienamente tutti i partecipanti. Sono state davvero tre belle giornate.

Lorenza

nali "crostoli" e soprattutto le frittelle di mele che sembra siano state molto apprezzate. Naturalmente il tutto è stato accompagnato dal the per i più piccoli e dal buon vino per gli adulti. Quest'anno ad animare la festa ci hanno pensato Gianni e Wilma, che coadiuvati dalla simpatia del buon Norberto, hanno reso l'atmosfera frizzante e divertente.

Patrizia

Festa di Carnevale

Il mese di febbraio ha visto come di consueto lo svolgersi della festa di carnevale. Anche se la giornata dal punto di vista meteorologico non era delle migliori l'affluenza è stata numerosa sia da parte dei bambini che degli adulti.

Fatine, coniglietti, principesse, pagliacci e vari supereroi hanno sfilato allegri e gioiosi per le vie del paese e si sono radunati infine sulla piazzetta antistante la canonica dove hanno potuto assaporare i tradizio-

Notizie dalla Pro Loco

Il 28 febbraio si è svolto il tradizionale "N contra marzo" che ha visto un gran numero di persone sfilare per le vie di Ospedaletto con campane, campanacci, tamburi, piatti e numerosi altri fantasiosi oggetti rumorosi. A fine serata, davanti all'asilo, sono stati offerti the, cioccolata calda panettone e focaccia.

Per la festa della donna dell'8 marzo è sta-





ta organizzata una serata in pizzeria. La partecipazione è stata numerosa e ha coinvolto quarantadue ospedaiote di varie età. Anche la festa di Pasquetta si è svolta nel segno della tradizione. Dopo la santa messa presso il santuario Madonna della Rocchetta, complice anche il bel tempo, molti sono stati gli sfidanti per il torneo di "Tiro all'uovo". Ecco i nomi dei vincitori ai quali sono andati i premi e i complimenti di tutti: Bruno Pierotti, Paride Felicetti, Davide Loss, Daniele Baldi, Cesare Felicetti.

Patrizia

Coro Valbronzale

Anche in questi mesi del 2009 il Val Bronzale è già stato impegnato in numerose uscite e concerti e altre ne susseguiranno fino al mese di dicembre. Da ormai 34 anni la realtà del Val Bronzale è presente

come parte attiva all'interno della vita della comunità di Ospedaletto e portatrice di ottime sonorità ed emozioni tradotte in musica non soltanto nell'ambito valsuganotto ma anche in quello italiano ed internazionale: la passione, l'entusiasmo di chi ne fa parte sono le stesse dei primi anni; servono per comunicare con forza e tenacia temi e situazioni della nostra vita quotidiana.

Anche per questo motivo il coro, diretto sempre dal maestro Riccardo Baldi, quest'anno ha deciso di cercare e di inserire all'interno del proprio gruppo nuove leve giovani, in grado così di portare nuova linfa. L'appello è stato recepito da un buon gruppetto di giovani, provenienti non soltanto da Ospedaletto ma anche dai paesi limitrofi. Comunque per quanti fossero interessati ad intraprendere questa esperienza è possibile contattare il maestro Riccardo Baldi.

Diego

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

Il giorno
22 febbraio 2009
Cinzia Rech
di Maurizio e
Clara Minati

Il giorno
26 aprile 2009
Sara Huley di Ernest
e Denore Krypca



Cinzia Rech

Hanno raggiunto la Casa del Padre

Annamaria Berlanda ved. Agnolo
Nata il 5 giugno 1936
Morta l'8 aprile 2009



Annamaria Berlanda ved. Agnolo

Arturo Moretti
Nato il 9 dicembre 1937
Morto il 14 maggio 2009



Arturo Moretti

Agnedo

Lettera dell'Arcivescovo ai cresimandi

Cari ragazzi, quante persone incontrate in una giornata? Penso proprio tante! E quali vi ricordate di più? E perché?

Noi ricordiamo i momenti in cui qualcuno ci ha considerati importanti per lui.

So che in questo periodo c'è per voi un incontro unico, quello della Cresima, ed è l'incontro con lo Spirito Santo. E' il dono più grande che Gesù ci ha dato: è un regalo speciale, perché è l'amicizia stessa di Dio che parla al nostro cuore e cerca ascolto e accoglienza.

La forza dello Spirito Santo ci trasforma. In che modo? Aiuta le nostre scelte, ci da coraggio quando abbiamo paura, ci suggerisce le parole giuste per difendere chi è più debole. L'azione più grande dello Spirito Santo è però quella di renderci amici, come lo è Gesù.

Lui è vero amico perché mette sempre al primo posto il bene degli altri.

Ogni tanto forse anche voi sognate un'amicizia più bella, dove non conta quello che uno riesce a fare, ma conta solamente la sua vita, con il desiderio di essere riconosciuto e la speranza di poter essere utile per qualcuno.

In questi momenti voi sognate l'amicizia che Gesù ci dà.

Non abbiate mai paura di Gesù, perché non vi ruba nulla, ma vi regala quello che di più profondo desiderate: la pace vera, l'entusiasmo, la speranza di una vita piena

di gioia che già qui inizia, il perdono delle nostre mancanze d'amore che ci permette di ricominciare di nuovo.

Non abbiate paura della Chiesa, questa grande compagnia di amici: quando vi trovate come gruppo di catechesi, quando giocate insieme, soprattutto quando partecipate alla S. Messa, Gesù è con voi e vi parla con gli occhi e il cuore di tanti altri cristiani che credono in lui.

Con lo Spirito Santo

Dio manda ad

ognuno di noi, in

modo personale

e unico questo

messaggio: "La

tua vita è bella!

Tu sei importan-

te per Dio e puoi

scrivere una pagi-

na nuova nella storia

della tua famiglia, della tua scuola, del mondo, puoi compiere quello che nessuno finora ha fatto".

Non abbiate paura ad ascoltare la voce di Dio che parla dentro di voi e a dirgli di sì.

Guardate anche a quelle e a quelli che hanno saputo dare tutta la vita per il bene degli altri.

Vi auguro di scoprire sempre più la bellezza dell'amicizia di Gesù e di essere disponibili, come i primi discepoli, a farla conoscere, anche con scelte di vita forti e grandi, perché noi siamo creati per volare in alto, per sognare in grande.

Gesù chiama anche voi perché la Sua amicizia arrivi a scuola, tra i compagni di calcio o di pallavolo, con i vostri genitori, con chi vi chiede anche solo un sorriso.

Buon cammino; vi chiedo di pregare per me e anch'io prego per voi, per il vostro parroco e per le vostre famiglie.



*L'Arcivescovo
Mons. Luigi Bressan*

Prima Comunione

Domenica tre maggio nella nostra Chiesa parrocchiale, accompagnati dal parroco, don Mario, dai genitori e dalle catechiste, dodici fanciulli della nostra comunità cristiana si sono accostati per la prima volta al Sacramento dell'Eucarestia.

Sono: Sara M., Samantha B., Nikola, Giorgia, Giovanna, Samantha T., Daniel, Davide, Sara C., Lena, Veronica e Camilla. Nonostante l'emozione fosse tanta, i bambini hanno saputo animare la S. Messa leggendo alcune preghiere e cantando tutta la loro gioia e gratitudine a Dio per aver dato loro la possibilità di nutrirsi del suo corpo e del suo sangue.

I bambini hanno portato all'altare un'offerta da devolvere ai bambini di Padre Josè, missionario in Africa.

Noi catechiste auguriamo loro un cammino di fede sereno alla sequela di Gesù, testimoni attivi del suo insegnamento.

Le catechiste Vania e Roberta

Cresima

Nella nostra Parrocchia hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione sei ragazzi: Arianna Campestrin, Lorenzo Carner, Igor Fuzinato, Nicole Minute, Mattia Sandri e Monia Sandri.

Si sono preparati a questo momento frequentando gli incontri di catechesi in parrocchia.

Questi giovani hanno accettato, compiendo questo percorso, di scegliere Gesù co-



I bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione

come unico e vero Mestro al quale guardare come modello ed esempio di vita. Hanno confermato la scelta di essere cristiani in ogni momento della loro vita.

Ricordo

A quasi 30 anni dalla mia Prima Comunione, caro don Mario La voglio ringraziare, ringraziare perché domenica tre maggio, ad Agnedo, involontariamente ho assistito in disparte alla presentazione dei bimbi alla Mensa del Signore.

Guardando dalla finestra, ho provato un'emozione che da molto, molto tempo non sentivo, ritornando con la mente a quando anch'io bambina ho varcato la soglia della stessa Chiesa con la mia tunica bianca, accompagnata da mamma, papà e dai miei compagni.

Giornata di festa, vera festa e, nonostante fossi al lavoro, per tutto il giorno è stato così.

Don Mario vederlo uscire dalla Chiesa, parlare con i bimbi tutti pronti ed emozionati, con le calze in mano che si muovevano con la loro trepidazione, mi ha fatto capire quello che purtroppo troppo piccoli non si riesce a capire, ma che, con il passare del tempo si torna a percepire.

Quindi ci tengo a dire che la Prima Comunione, passo davvero fondamentale anche se al momento della giovinezza mentale ti può sembrare solo un giorno di festa, con il passare degli anni acquisisci quella consapevolezza profonda che è il significato stesso.



I ragazzi della Cresima

Grazie don Mario, e grazie anche a don Bruno che allora è stato mio parroco.

Una persona riconoscente

Dalle missioni

I nostri bambini, durante la S. Messa della loro Prima Comunione hanno raccolto delle offerte da destinare a Padre José Aparecido Marques. Ma chi è questo sacerdote?

Egli è un giovane religioso brasiliano appartenente all'ordine dei Padri Bianchi, i missionari d'Africa.

I suoi trisnonni erano originari del nostro paese (Paternolli Pietro) e di Scurelle (Ropelato Maria), paesi dai quali sono emigrati nel lontano 1875.

Padre Marques è arrivato per la prima volta nei nostri paesi nell'estate del 2003, proprio per cercare le sue radici e per conoscere questa terra e la sua gente: ne aveva tanto sentito parlare dal nonno Juvenal, che gli aveva tramandato oralmente la storia della famiglia ed insegnato persino il nostro dialetto.

Quello stesso anno padre Josè Aparecido Marques è stato mandato a svolgere la sua missione nel Mali, un paese poverissimo dell'Africa dell'Ovest.

Da quel momento un gruppo di persone che ha conosciuto questo missionario e che ha accolto la sua richiesta d'aiuto, ha mantenuto i contatti con lui ed ha organizzato nei nostri paesi alcune iniziative per raccogliere fondi per le scuole e gli ambulatori dei villaggi della vastissima missione di Fanterela (sono 50 villaggi poverissimi molto distanti tra loro).

Padre Josè Aparecido Marques che in que-

sto momento si trova in Egitto per studiare la lingua araba, ritornerà molto probabilmente qui da noi nel mese di giugno e penso che sarà felice di conoscere tutti voi, raccontarvi della sua missione e ringraziarvi personalmente.

Per coloro che volessero seguire l'esempio di generosità dei nostri fanciulli di Prima Comunione il numero di conto corrente è il seguente: 6457 intestato a: "Padre Josè Aparecido Marques - Cassa Rurale Centro Valsugana".

Grazie a tutti coloro che daranno il loro contributo.

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

L'8 marzo 2009

Evelin Cimadon
di Luigi e Alessia
Dalcastagnè

Giacomo Zortea
di Mirko e Wanda
Mengarda.



Evelin Cimadon e Giacomo Zortea

Il 24 maggio 2009

Giovanni Lorenzon
di Giancarlo e Nadia Lovato

Hanno celebrato il matrimonio

Il 14 febbraio 2009

Luca Tomaselli e Gianna Sandri

Parrocchie di Grigno - Tezze

parroco: don Giorgio Garbari
tel. 0461 765109 - 339 7069214

referenti per Campanili Uniti

Grigno: Lucia Mocellini
Tezze: Matteo Linguanotto

Grigno Tezze

La voce del parroco

Cari cristiani di Grigno e Tezze, tempo fa in chiesa vi ho chiesto una preghiera speciale per una mia intenzione particolare: i superiori mi avevano chiesto la disponibilità per altre parrocchie.

Mi è costato darla per diversi motivi; prima di tutto per l'età (la prossima è la settantesima primavera) e poi perché partire è un po' morire, è lasciare persone amiche che ti hanno voluto bene e che hanno collaborato con te, è lasciare una comunità che condivideva la tua stessa fede nel Signore e gli stessi ideali di vita e con cui hai camminato insieme per tanti anni (dodici a Grigno e nove a Tezze) celebrando

l'Eucaristia e quindi vivendo in essa i momenti della gioia come la nascita di un figlio, il Battesimo, la prima Comunione, il matrimonio e i momenti della sofferenza come la malattia e il distacco e i momenti della speranza come l'incontro definitivo con il Signore. Erano persone, conoscenze, amicizie, punti di riferimenti su cui potevi contare per l'attività pastorale, piccole sicurezze che incarnano le parole della canzone missionaria: "Abramo, non andare, non partire, non lasciare la tua terra: cosa spero di trovar ... quello che lasci tu lo conosci, il tuo Signore cosa ti dà?" Ma è ancora la stessa canzone a darti risposta: "Il centuplo quaggiù e l'eternità" e cioè il Signore stesso che è premio e corona di chi lo segue e lo ama.

E così con trepidazione ma anche con fiducia, di cui tanti di voi mi avete dato esempio (San Paolo direbbe: so in chi ho riposto la mia speranza, tutto posso in colui che mi dà forza), mi metto in cammino per altre comunità. Sono sicuro che voi mi capite e mi accompagnerete con il ricordo e la preghiera.

Ho coscienza che avrei dovuto fare di più e di meglio in mezzo a voi: dovevo aiutarvi ad incontrare il Signore: se non l'ho sempre fatto o molto limitatamente, Lui mi usi misericordia e voi datemi il vostro perdono. Dietro la proposta dei superiori di affidarmi altre comunità c'è la ricerca del bene comune di tutta la gente della nostra vasta diocesi; per questo il piano diocesano, elaborato in seguito alla scarsità di clero, prevede le unità pastorali che sono l'insieme di più parrocchie affidate ad un unico



laborare.
Se avrò grazia di sentire che lo ascoltate e lo seguite uniti, completerete la mia gioia.
Che il Signore benedica ciascuno di voi, le vostre famiglie e ci accompagni tutti con la sua grazia fino a ritrovarci lassù dove la gioia sarà piena e senza fine.

don Giorgio

pastore: così Grigno, Tezze e Ospedaletto (dove don Mario si è speso finché le forze glielo hanno permesso) saranno insieme e godranno della piena attenzione di un unico parroco. E' quanto è già avvenuto per le tre parrocchie del Tesino, per le cinque di Strigno e per le tre di Scurelle.

Che ci deve stare a cuore, a tutti e a ciascuno di noi, è l'avvento del Regno di Dio e a questo tutti siamo chiamati, anche se con capacità e ruoli diversi: se il Signore dirige i nostri pensieri e i nostri affetti, se la sua parola è lampada ai nostri passi, allora regna la comprensione, la giustizia e la carità, fiorisce la gioia di stare insieme, si costruisce la civiltà dell'amore, si fa Chiesa.

Tanti di voi hanno collaborato e collaborano a questo scopo e io qui li voglio ringraziare sentitamente. Ma teniamo presente che se i preti diminuiscono, se più parrocchie vengono affidate ad un unico parroco, deve crescere la partecipazione dei laici e io confido, anzi sento, che voi questa collaborazione la darete generosa al nuovo parroco, don Carlo: lui ha tante belle doti e apertura d'animo, ma non bastano: ci vuole la volontà di tutti di col-

Suor Gianvittoria: incontro brevissimo ma intenso

E' arrivata dall'Egitto dove vive da 46 anni e dove farà ritorno fra breve. Per noi è stato un vero piacere poterla incontrare e stare in sua compagnia anche se per poche ore.

Ci è spiaciuto molto che non abbia potuto incontrare la nostra comunità di Grigno e di Tezze anche perché ci affascina sempre sentirla parlare. Certo non dimentichiamo tutto ciò che lei vive nel lebbrosario del Cairo che, da luogo più aborrito e visto male da tutti, lei ha trasformato in un giardino: ha saputo dare a quei poveretti il sollievo della sofferenza, la speranza di un futuro, la guarigione e il sorriso e, ai guariti che dopo la malattia fanno ritorno a casa e vengono rifiutati dai famigliari a causa del paventato male, ha saputo dare anche un lavoro e una casa nella zona vicina allo stesso ospedale.

E' un'altra Madre Teresa ed è bello scoprire che ce ne sono tante come lei di persone che vivono nel silenzio e nel dono costante di sé.

Dalle Missioni



Pubblichiamo con piacere la lettera che don Pietro del Fabbro, fratello della Marisa dei Martincelli, ci ha fatto pervenire e che ci è giunta dopo la stampa dell'ultimo Campanili Uniti:

Carissima Livia e Gruppo missionario di Grigno e Tezze, ho ricevuto il vostro messaggio di Natale che mi ha riportato ai giorni che anch'io, solitario pellegrino in Terra Santa, ho camminato sulle orme del Signore, imparando che sempre i suoi passi portano al Cal-

Lei ringrazia tutti per gli aiuti che riceve e ci ha detto che ne riceve tanti anche dalle autorità governative perché è molto apprezzata ed essi sanno che di lei possono fidarsi: il suo è l'ospedale e il lebbrosario più attrezzato del territorio, un giardino di fiori e di bontà.

Alla sera mi è venuto da pregare con una preghiera trovata su "Vivere una vita di preghiera": "O Signore, oggi ho ripensato al seme di senape. Tu paragoni il Regno di Dio a questo seme che è il più piccolo tra tutti i semi e alludi alla sua potenzialità di diventare il più grande di tutti gli arbusti, capace di dare asilo a molti uccelli".

E ripensando all'incontro che aveva riempito la mia giornata, mi è tornata alla mente una celebre frase di K.Gibran: "...Voi date poca cosa dando ciò che possedete. E' quando date voi stessi che date veramente..."

Suor Gianvittoria sarà sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri e anche nella nostra preghiera: che il Signore l'aiuti nella sua dura missione.

Livia

vario. E' stata per me una esperienza spirituale, forte, perché, volendo passare in ogni luogo dove Lui passò, non avendo una guida, bisognava che chiedessi a uno o all'altro, fosse anche un musulmano, che mi aiutasse a scoprire i Suoi passaggi. L'esperienza della Terra Santa mi ha fatto ancor più convinto del significato della croce nella nostra vita e di come al Cristo si va assieme e più facilmente lo incontriamo se lo cerchiamo nella Comunità.

Ho trascorso il Santo Natale con la gente del capoluogo. Durante l'Avvento avevo già visitato le comunità dell'interno, portando il messaggio dei profeti e offrendo il libretto della Novena del Natale per essere celebrata nelle famiglie.

In questi ultimi quattro mesi sono stato molto occupato nei lavori di restauro dell'antica cappella della nostra città, dedicata a Nostra Signora dell'Immacolata Concezione. Il lavoro è riuscito molto bene e le future generazioni potranno apprezzare il segno di fede e di amore a Maria lasciato dai loro padri.

Soffriamo molto a causa del caldo intenso, mentre altre regioni del Brasile sono sommerse dalle acque con molto morti danni immensi. Abbiamo la Pastorale dei bambini, che si preoccupa molto di informare le mamme sulle misure preventive da prendere per evitare danni irreversibili dovuti alla disidratazione.

Dal nuovo anno ci aspettiamo tanta pace. Una violenza diffusa, anche nelle nostre piccole città e nelle comunità, incute molta paura nella gente, specialmente negli anziani che molte volte si trovano a vivere soli, isolati e soggetti agli assalti di giovani delinquenti. In un anno nel nostro Comune per assalto a mano armata sono stati uccisi tre anziani pensionati; non si contano altri assalti e sequestri di violenza. Le cause della violenza sono ben note, ma è poco l'impegno e poche le persone che assumono con coraggio e speranza la via della Pace e della Giustizia.

Il primo gennaio, all'inizio dell'anno nuovo, un gruppo di giovani ha realizzato la marcia della pace.

Cantando e pregando abbiamo raggiunto la cima di un colle, detto Alto Allegro, che è fuori della città e dove da anni è piantata una croce, per celebrare la Pace. E' stato il nostro gesto alternativo ad altre forme di celebrare il nuovo anno. E continueremo a lottare con tutti i mezzi perché ritorni la pace tra la nostra gente e i nostri vecchi possano vivere gli ultimi anni più tranquilli.

A voi tutti, porti questa lettera la riconoscenza di sapervi sempre in comunione con tutti i missionari da voi conosciuti e amati. Pace e bene alle vostre famiglie. Continuiamo perseveranti nel servizio di Colui che ci dice: "Non abbiate timore, io sono con voi."

A don Giorgio e alle sue comunità un grande abbraccio.

Padre Pedro Del Fabbro

Suor Leonarda risponde ai nostri auguri pasquali

Con fine sensibilità e con puntualità Suor Leonarda dal Messico ha risposto ai nostri auguri pasquali così: "Felice e Santa Pasqua nell'amicizia con Dio"! E' questo l'augurio che anche noi Suore Immacolatine di Tekax formuliamo per ciascuno di voi, nostri carissimi amici italiani che continuate ad aderire con generosità al progetto "Solidarietà a distanza".

Avrete notato che alcuni ragazzi e ragazze da voi adottati avendo ottenuto un lavoro che permette loro di aiutare la famiglia, sono stati sostituiti con altri più piccoli che qui ... aumentano a dismisura e ... sono in lista di attesa.

Chi invece desidera e riesce a continuare gli studi, cerchiamo di appoggiarlo maggiormente per impedire che tralasci la scuola per difficoltà economiche della famiglia. C'è tanta necessità di istruzione nelle nuove leve perché possono comprendere le conseguenze dell'analfabetismo dei loro genitori e ovviare a tanti problemi di incomprendione e di incapacità. Ringraziando il Signore si sta riprendendo la "Campagna di alfabetizzazione e istruzione per adulti" (da alcuni anni era stata trascurata). Speriamo di riprendere anche noi quanto prima questo necessario aiuto alla nostra gente. Intanto possiamo con gioia assicurarvi che saloni, cortili e spazi per diversi giochi e attività attirano e rallegrano piccoli e grandi che frequentano la casa delle opere "Uh yoyoch in mama - La casa della mamma" (Maria).

Non possiamo assentarci, perché tutti i giorni si susseguono piccoli corsi di laboratorio, di confezione, di pittura, di ginnastica, di formazione religiosa-sociale per le mamme, mentre i bambini hanno il loro tempo e spazio per giocare, cantare e riflettere

sulla Parola di Dio, cantare, pregare e ad ogni incontro gustarsi una buona merenda. Ci meraviglia soprattutto l'umile ma fattiva collaborazione di queste povere mamme che, in particolari occasioni, si offrono a preparare i loro piatti Yukateki (i tamales, sopa fria, empanada, panucho ecc). E' una gara commovente che unisce il povero all'abbiente, che crea a poco a poco un'atmosfera di reciproca amicizia tra loro e con noi. Purtroppo pullulano ancora giovanissime mamme di quattordici - quindici anni che incaute e sprovedute abbandonano la loro famiglia per entrare in un'altra, con problemi di fame e di peggiori dei primi. Tantissimi piccoli sono denutriti in modo anche grave. Che il Signore e i fratelli ci aiutino a soccorrere chi non ha mezzi per vivere. Grazie quindi per quanto avete sempre fatto e continuate anche ... con la crisi. Ancora affettuosi e riconoscenti auguri da tutte le suore Immacolatine di Tekax.

Il Vescovo incontra Suor Giuliana in Togo

Subito dopo Pasqua il nostro vescovo Bressan ha partecipato ad un breve viaggio nel povero paese africano del Togo, viaggio organizzato dalla nostra Provincia di Trento e diretto dall'assessore alla solidarietà internazionale Lia Beltrami. Non riuscendo per ristrettezza di tempo a visitare tutti i nostri missionari, si limitò ai casi particolari come ad esempio un missionario comboniano cieco. Per altri l'incontro è avvenuto all'aeroporto. Ad aspettarlo con comprensibile ansia e trepidazione c'era anche la nostra Suor Giuliana: appena l'ha vista, il vescovo l'ha avvicina-



Suor Leonarda nell'ultimo incontro a Tezze nel 2007

ta, l'ha abbracciata e ha messo nelle sue mani quelle piccole cose che noi gli avevamo consegnato per lei e una sua personale offerta per la missione.

La gioia e la soddisfazione di Suor Giuliana è stata grandissima, tanto che ci ha subito telefonato emozionantissima per dirci dell'incontro col vescovo e con l'assessore provinciale e del loro interessamento circa la missione e le problematiche relative allo sviluppo e ai progetti educativi.

Ai primi di giugno le due sorelle Gozzi saranno in Italia e verranno tra noi a Grigno e Tezze per raccontarci a viva voce della situazione e documentarla con qualche foto.

La missione qui da noi

E' bello e interessante seguire quanto fanno i nostri missionari in terre lontane per far conoscere e amare Gesù: in tal modo partecipiamo anche noi alla loro opera di evangelizzazione e godiamo del diffondersi del Vangelo. Ma è giusto accennare anche a quanto facciamo noi nelle nostre comunità di Grigno e Tezze per la iniziazione cristiana dei nostri ragazzi.

Come è cambiata la situazione religiosa in questi ultimi tempi! Ad esempio per il Battesimo un tempo bastava presentare ai genitori il solo rito perché la conoscenza e la fede in Gesù erano vive e profonde e la pratica religiosa era continua o quasi. Adesso in tanti casi il Battesimo è l'occasione per presentare ai genitori il grande annuncio dell'Amore di Dio e sempre più evidenzia la necessità non solo di uno o due incontri, ma di un " Progetto battesimale" per iniziare un cammino di fede da parte dei genitori e in seguito, con la loro collaborazione, anche da parte del bambino. Esso sarà portato avanti non solo dai preti ma anche da qualche fedele laico: in tal modo si fa vivere la giusta realtà di chiesa come comunità che ascolta il Signore Gesù e che accoglie i nuovi credenti. Il Battesimo, che è l'iniziazione alla vita cristiana è un vero cammino fatto di cono-

scenze religiose, di rapporto con Dio, di atteggiamenti interiori e di scelte concrete e quindi ha bisogno del costante sostegno dei genitori, dell'aiuto dei catechisti e della testimonianza di tutta la comunità cristiana.

La Riconciliazione e la Prima Comunione

La Riconciliazione e la prima Comunione sono tappe significative ma non conclusive di questa crescita.

A Grigno la Messa di prima Comunione è stata celebrata il 4 maggio, a Tezze il giorno 11.

A Grigno: Rubens Casu, Ariel Delucca, Katia Fattore, Simone Paternoster, Giacomo Pizzà, Giacomo Rovigo, Patrizia Stefani;



I bambini di Grigno che hanno ricevuto la Prima Comunione



I bambini di Tezze che hanno ricevuto la Prima Comunione

A Tezze: Milchael Armelao, Monica Cavalli, Chiara Gonzo, Katia Guzzo, Samuele Licciardiello, Matteo Nerobutto, Jacopo Stefani, Davide Stefani, Samuel Tripodi, Elia Voltolini.

E' bello riportare qualche impressione che i bimbi hanno scritto dopo la loro prima Comunione: quel giorno ero felice perché ho incontrato Gesù; spero che questo incontro sia l'inizio di una bella amicizia con Lui; spero che Gesù sia sempre con me e io cercherò di essere più buono per farlo felice; ho provato gioia perché ho incontrato Gesù; ero contenta perché vicino c'era anche la mia catechista che mi ha insegnato a vivere come cristiana.

La Cresima

La Cresima è stata conferita la domenica 19 aprile, ottava della Santa Pasqua, nella Chiesa Parrocchiale di San Giacomo Maggiore a Grigno gremita di gente e in particolare di parenti e conoscenti dei cresimandi: l'hanno ricevuta per mano di Mons. Giuseppe Zadra i ragazzi di Grigno, di Tezze e del Tesino.

I ragazzi di Grigno erano sette: Monica Gonzo, Emanuele Minati, Enrico Minati, Nadia Minati, Stefania Minati, Simone Heidempergher, Edoardo Voltolini; i ragazzi di Tezze erano dodici: Giorgia Cassol, Enzo Fattore, Joana Gjerorgji, Lorenzo Gonzo, Silvia Gonzo, Alessandro Nerobutto, Jennifer Rossi, Daniel Stefani, Gloria Stefani, Mattia Stefani, Maurizia Stefani ed Enea Voltolini.

Le catechiste hanno accompagnato con santa trepidazione i ragazzi in quel momento di particolare incontro con il Signore e ricordano che i cresimandi accanto ai loro padrini e madrine hanno seguito il rito della crismazione con serietà e raccoglimento.

Tutta la comunità ha pregato con intensa ed devota partecipazione, affinché lo Spirito confermasse i nostri ragazzi come testimoni di Gesù, li avvolgesse nel suo amore e li accompagnasse per tutto il cammino della loro futura vita.

Noi catechiste ringraziamo il Santo Spirito per averci aiutati in questi anni a preparare i ragazzi a ricevere il sacramento della Cresima, che li accoglie in modo definitivo nella nostra comunità Cristiana.

Con umiltà chiediamo al Padre, sorgente eterna di amore, di completare la nostra opera e alla Beata Vergine Maria di essere loro consigliera e protettrice nelle gioie e difficoltà che incontreranno. Sicure che lo Spirito Santo guiderà con la sua Sapienza i nostri ragazzi, con tutto il cuore rendiamo "grazie" all'Eterno.

Il 17 maggio le due comunità di Grigno e Tezze hanno concluso in allegria l'anno pastorale e l'anno catechistico con un bel pellegrinaggio alla Madonna di Chiampo.

Mostra "Quando eravamo cacciatori"

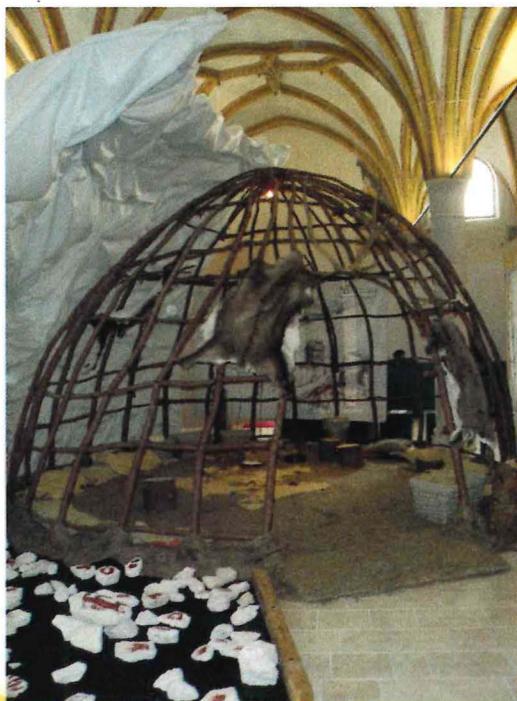
Da quando eravamo cacciatori, cioè dall'epoca preistorica, sono trascorsi migliaia di anni, anzi per gli amanti della precisione, possiamo indicarne tredici mila. Tanto è il tempo segnato dai reperti del Riparo Dalmeri, il più affascinante accampamento



I ragazzi di Grigno e Tezze che hanno ricevuto la Cresima

di cacciatori preistorici, al termine dell'ultima glaciazione, e ordinati con cura nell'interessante mostra allestita nella vecchia parrocchiale di Grigno e inaugurata con autentico concorso di gente il 10 maggio scorso. La scoperta del sito, nella zona della Barriata, altopiano di Marchesina, sui 1250 metri di altitudine, risale agli anni 1990, ad opera del ricercatore dott. Giampaolo Dalmeri del Museo delle Scienze naturali di Trento.

Vent'anni di scavi sono documentati nella mostra da alcune postazioni video che illustrano appunto le ricerche archeologiche, mentre nelle varie vetrine sono esposte alcune delle 265 pietre dipinte con ocre rosse e raffiguranti uomini e animali stilizzati. Al centro dell'esposizione, la ricostruzione di una capanna fatta di rami e con una parziale copertura di pelli, come individuata negli scavi stessi. Frammenti di ossa di animali testimoniano la presenza dell'alce e dello stambecco (due esemplari imbalsamati fanno bella mostra di sé)



assieme al cervo, al capriolo, al camoscio, all'orso e ad altri ancora, che con le loro carni costituivano il principale alimento.

Gli abitanti del Riparo Dalmeri sfruttavano un territorio che comprendeva le praterie dell'altopiano, i boschi di conifere e l'antico fondovalle del fiume Brenta. Trascorrevano infatti il periodo estivo in montagna e quello invernale in valle.

All'inaugurazione della mostra sono stati allestiti, in particolare per i ragazzi, alcuni laboratori nei quali si insegnava ad accendere il fuoco con le pietre, a tirare con l'arco, a disegnare i sassi e il corpo.

Soddisfatti gli organizzatori della mostra, dal sindaco Pacher all'assessore Davide Minati, ideatore della stessa insieme al defunto Orlando Gasperini giustamente menzionato, dal direttore del Museo tridentino Lanziger allo scopritore del riparo e coordinatore dei scavi Dalmeri.

La mostra, visitata già da numerose scolaresche, rimarrà aperta fino al 27 settembre, tutti i giorni escluso il lunedì. Per ulteriori informazioni, anche sugli orari di apertura: www.riparodalmeri.it oppure telefono 0461-270311.

La stella di Padre Antonio

Guardando il cielo stellato, pensiamo per un attimo che ogni stella sia una persona cara che non c'è più. Tra tutte le stelle una è di sicuro per Padre Antonio che ci ha lasciati il primo aprile.

Lo ricordo con il suo lungo vestito nero, il suo passo deciso, la sua voce



semplice e melodiosa, la sua mano pronta a stringere quella di tutti. Per lui che del suo paese non si è mai dimenticato, per lui che per i suoi paesani ha sempre pagato, per lui che di sicuro apprezzerà questo nostro gesto di ricono-

scenza, alziamo uno sguardo al cielo in una notte stellata e sussurriamogli il nostro più sincero grazie.

Bruna Paradisi

Settantenni in festa



I settantenni di Grigno e Tezze al felice raduno di classe nel maggio scorso.

Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo

A Grigno: Gabriele Boscheratto di Devid e Valentina Meggio

A Tezze: Federica Stefani di Andrea e Sonia Stefani.



Gabriele Boscheratto

Orario estivo Sante Messe nel decanato Bassa Valsugana

SABATO E GIORNATE PREFESTIVE

16.45	Casa di riposo di Strigno
17.00	Casa di riposo di Borgo
17.30	Selva o Martincelli
18.45	Tezze
19.00	Bieno, Castello Tesino
19.30	Borgo, Castelnuovo, Scurelle
20.00	Agnedo, Novaledo, Roncegno, Grigno, Tomaselli

DOMENICA E GIORNI FESTIVI

7.00	Telve
8.00	Borgo
8.15	Santa Brigida
8.30	Casa di riposo di Roncegno
9.00	Convento Francescani Borgo, Olle, Torcegno, Cinte Tesino
9.15	Agnedo, Grigno, Carzano
9.30	Ospedale Borgo, Roncegno, Samone, Scurelle, Villa
10.00	Marter, Novaledo
10.30	Borgo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Telve, Tezze
10.40	Ronchi
10.45	Bieno, Castelnuovo, Spera, Strigno
18.00	Convento Francescani Borgo
19.00	Castello Tesino
19.30	Borgo, Ivano Fracena, Marter
20.00	Strigno, Telve di Sopra